



LAB-ADA

LAB for Adults non-formal Digital Awareness

**Quadro di riferimento
per il miglioramento
dell'apprendimento
degli adulti poco
qualificati**

2023

Scheda informativa

Programma: Partenariato strategico Erasmus+ KA2

Titolo: LAB non formali per la Consapevolezza Digitale degli Adulti per

Numero:2021-1-LT01-KA220-ADU-000033776

Obiettivo principale: sviluppare risultati che possano aiutare a creare migliori opportunità per gli adulti con scarse competenze.

Gruppi target: adulti poco qualificati; educatori per adulti.

Consorzio:

Logo	Nome dell'organizzazione	Persone coinvolte
	Asociacija „Liba“ – Lituania www.liba.lt	Baciulite Rima Ignatoni Marius
	Eco Logic - La Repubblica di Macedonia del Nord www.ecologic.mk	Lozanovska Mia Neshkoski Nikola
	Consorzio Scuola Comunità Impresa – Italia www.cscinovara.it	Tosi Barbara Negro Antonio
	Ecoktima – Grecia http://www.ecoktima.com	Filippi Maria Kotsani Natalia Economica Despoina Kotsanis Yannis
	Prometeo – Italia http://asprometeo.altervista.org /	Pastorino Smaldone Villani Francesca Smaldone Villani Carlo



**Co-funded by
the European Union**

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

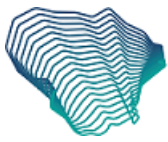
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute



TABELLA DEI CONTENUTI

Sommario

SINTESI	4
RICERCA	6
Introduzione	7
Europa e LSA	9
Quadri delle competenze digitali e LSA	11
Paesi partner e LSA.....	13
FOCUS GROUP	18
Introduzione	19
Profili degli esperti	19
Motivazione e impegno nello sviluppo personale di un LSA	20
Materiale, Strumenti, Risorse e Pratiche	23
Quadro di riferimento LAB-ADA.....	26
SONDAGGIO	27
Introduzione	28
Profilo.....	28
Competenze.....	30
Bisogni - Motivazione - Opportunità	31
QUADRO DI RIFERIMENTO	33
Introduzione	34
Pilastro 1: Informazioni e alfabetizzazione dei dati	36
Pilastro 2: Comunicazione e collaborazione.....	37
Pilastro 3: creazione di contenuti digitali.....	38
Pilastro 4: Sicurezza ed etica	38
Pilastro 5: Risoluzione dei problemi	39
Riferimenti	41



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



Consorzio Scuola Comunità Impresa



SINTESI



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



Vi sono prove che gli adulti con scarse qualifiche sono meno disposti a partecipare a una formazione ad alta intensità di tempo rispetto ai lavoratori altamente qualificati, non da ultimo a causa delle diverse preferenze e dei tratti della personalità di entrambi i gruppi (Fouarge, et al, 2013). Allo stesso tempo, il cambiamento tecnologico renderà le persone con elevate competenze, come manager, insegnanti o operatori sanitari, più produttive e quindi più ricercate dai datori di lavoro (Nedelkoska e Quintini, 2018). Gli adulti e i quasi-anziani sopra i 55 anni con scarse competenze hanno posizioni di basso livello con limitate opportunità di sviluppo, spesso entrano ed escono dalla disoccupazione e spesso possono aspettarsi ritorni limitati dalla formazione, come salari più alti o accesso a posti di lavoro migliori (OCSE, 2017a ; Burdett e Smith, 2002).

Gli adulti poco qualificati non hanno la motivazione e la conoscenza per sviluppare facilmente le proprie competenze non formali. Un modo per rendere più flessibile l'apprendimento degli adulti è l'apprendimento a distanza, ad esempio sotto forma di autoapprendimento online. Secondo i dati PIAAC dell'OCSE, il 16% degli studenti poco qualificati completa almeno una parte della propria formazione a distanza. Quasi uno studente su due con scarse competenze partecipa all'apprendimento a distanza in Lituania. Dal punto di vista del datore di lavoro, una forza lavoro qualificata facilita lo sviluppo e l'introduzione di nuove tecnologie e pratiche di organizzazione del lavoro, aumentando così la produttività e la crescita nella nuova economia nel suo complesso pensando che dopo questa quarantena da Covid-19 il mercato del lavoro non esisterà più lo stesso. Sulla base dell'analisi dei bisogni e della ricerca preliminare svolta dai partner,

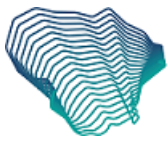
Il quadro di mappatura per il miglioramento dell'apprendimento degli adulti poco qualificati (ulteriore quadro di mappatura) è un documento metodologico che guida lo sviluppo del Toolkit per le attività di co-progettazione a distanza. Rappresenta un pilastro che mappa i fattori che influenzano l'apprendimento degli adulti scarsamente qualificati interconnessi con le abilità che devono essere sviluppate per migliorare le loro capacità di perseguire ciò che apprezzano nella vita. Il modello concettuale del Frame si basa sugli approcci ambientali e individuali alle competenze, considerando l'apprendimento degli adulti poco qualificati come il risultato di interazioni tra quattro domini distinti, ma strettamente correlati: psicologico, sociale, cognitivo e fisico. Ciascuna dimensione può essere considerata sia come esito che come condizione abilitante rispetto alle altre dimensioni, e infine con la qualità complessiva della vita degli adulti (rapporto OCSE). Ai fini del progetto, nel Frame è stato esplorato e spiegato un ampio spettro di fattori (individuali e contestuali) associati alle cinque dimensioni (pilastri) dell'acquisizione di nuove competenze.

Di conseguenza, il quadro di mappatura faciliterà una comprensione più ricca e condivisa delle competenze digitali sviluppate al fine di far progredire gli adulti poco qualificati. Lo sviluppo del frame di mappatura è un prerequisito per la corretta consegna del Toolkit per le attività di co-design remoto. Questo documento è disponibile sul sito web del progetto in tutte le lingue dei partner.

Il documento comprende i seguenti quattro capitoli/scaricabili:

- 1. Ricerca a tavolino sui bisogni delle LSA.**
- 2. Sondaggio online tra adulti con scarse competenze.**
- 3. Focus Group Interviste con esperti.**
- 4. Sviluppo del frame di mappatura.**

I documenti completi dei quattro capitoli/ scaricabili di cui sopra sono disponibili separatamente sul sito web del progetto: <https://lab-ada.csciformazione.eu/>.



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA

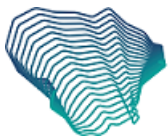


Consorzio Scuola Comunità Impresa



1

RICERCA



Introduzione

La maggior parte degli adulti poco qualificati partecipa all'apprendimento per far avanzare la propria carriera (vedi sotto). Tuttavia, le opportunità di apprendimento non sempre forniscono loro le competenze necessarie per il mercato del lavoro. Solo due adulti su tre pensano che la partecipazione alla formazione li abbia aiutati a raggiungere risultati occupazionali positivi, come ottenere risultati migliori nel lavoro attuale, essere promossi, ottenere un (nuovo) lavoro o uno stipendio più alto. Lavoreremo nell'innovazione per rendere l'apprendimento degli adulti più interessante e rilevante per gli adulti con scarse competenze. In questo tipo di ambiente gli adulti con scarse competenze hanno bisogno di supporto nell'identificare i loro bisogni formativi e nel capire quale tipo di formazione è più appropriato per loro. Inoltre, hanno bisogno di consigli su come affrontare qualsiasi ostacolo alla partecipazione, comprese le finanze limitate, mancanza di tempo per impegni familiari e lontananza dal luogo di formazione. Tali servizi di consulenza e orientamento completi rivolti specificamente agli adulti con scarse competenze sono rari. Quindi l'idea è di adattare alcuni consigli utilizzando diversi media come libri o risorse interattive o video e un help desk.

Secondo l'OCSE, gli "adulti con scarse competenze di base sono individui di età compresa tra 25 e 64 anni con scarse competenze in alfabetizzazione, matematica o entrambe (Erwachsene mit geringen Grundkompetenzen). La bassa competenza è definita come punteggio di Livello 1 nelle dimensioni di alfabetizzazione e/o matematica del questionario sulle competenze degli adulti (PIAAC). Si tratta di adulti che al massimo comprendono brevi testi su argomenti familiari, e/o sono in grado di eseguire semplici elaborazioni matematiche come calcoli one-step". Inoltre, "gli adulti con bassi livelli di qualificazione sono individui di età compresa tra 25 e 64 anni il cui livello di istruzione più elevato è al massimo l'istruzione secondaria inferiore (ISCED 0-2) (Geringqualifizierte). Nel contesto tedesco, questi adulti hanno abbandonato gli studi dopo la scuola dell'obbligo o prima (Primär- und Sekundarbereich I) e possiedono al massimo un diploma di scuola secondaria (Realschulabschluss/Mittlere Reife). Non hanno completato una qualifica professionale completa". (Fonte: OCSE, 2019, [Ottenere le competenze giuste: coinvolgere gli adulti poco qualificati nell'apprendimento](#))

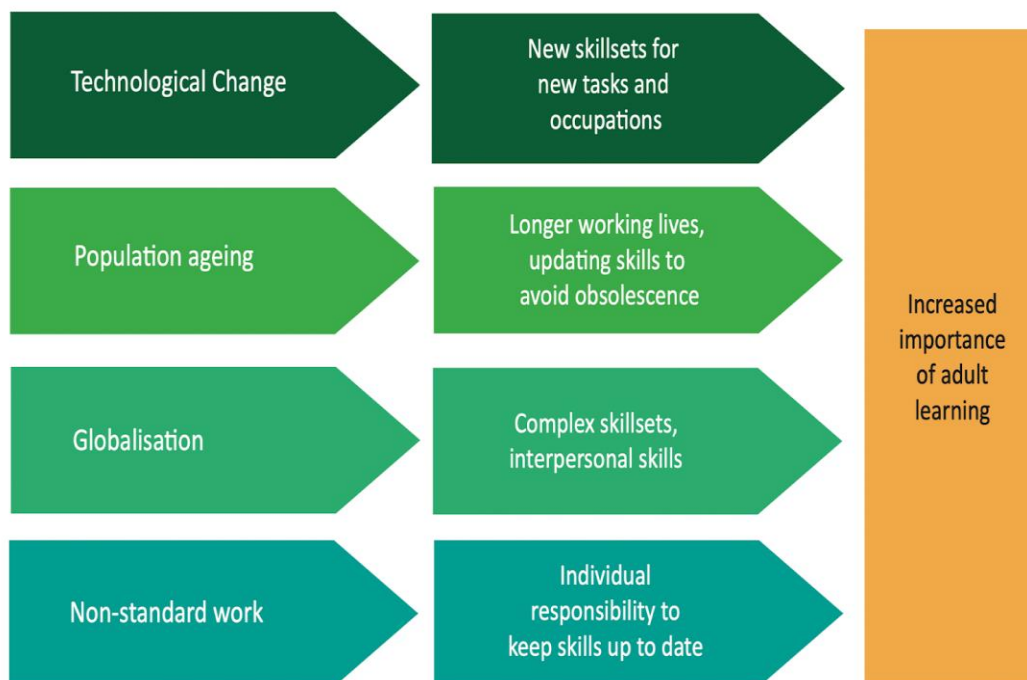
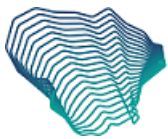


Fig. 1: I Megatrend influenzano il mondo del lavoro (Fonte [OCSE 2019](#))



Le scarse competenze digitali sono considerate un ostacolo alla partecipazione sociale ed economica degli adulti e costituiscono un'ulteriore dimensione delle scarse competenze. Secondo l'OCSE (2019[5]), "più di un adulto su cinque nell'OCSE ha scarse competenze. Il 22% degli adulti nei paesi OCSE ha un basso livello di istruzione e un numero ancora maggiore di adulti ha scarse capacità cognitive. In media, il 26,3% degli adulti è al massimo in grado di completare alcuni compiti di lettura e/o matematica di base nei paesi per i quali sono disponibili dati. Consentire loro di migliorare le proprie competenze per un mondo del lavoro in evoluzione è una sfida considerevole". È importante notare che molti adulti con scarse competenze sono tutt'altro che "scarsamente qualificati": possono avere bassi livelli di alfabetizzazione e matematica, ma allo stesso tempo possiedono una serie di altre preziose abilità come la capacità di guidare veicoli diversi o prendersi cura per i clienti. Altrettanto, alcuni adulti potrebbero avere livelli di qualifica "bassi", ma possono avere acquisito delle abilità diverse nel corso degli anni di esperienza lavorativa che sono equivalenti a quelle associate alle qualifiche formali.

La partecipazione all'istruzione e alla formazione degli adulti aiuta le persone a trovare, mantenere e svilupparsi ulteriormente nel proprio lavoro. Tuttavia, gli adulti con scarse competenze hanno meno della metà delle probabilità di partecipare all'apprendimento degli adulti rispetto a quelli con competenze più elevate. Secondo i dati PIAAC, solo il 20% degli adulti con scarse competenze partecipa all'apprendimento degli adulti correlato al lavoro. La partecipazione degli adulti con competenze medie e alte è molto più elevata (rispettivamente 37% e 58%). Uno dei motivi principali di questo divario di partecipazione è che gli adulti con bassi livelli di competenze trovano più difficile riconoscere i propri bisogni di apprendimento e quindi hanno meno probabilità di cercare opportunità di formazione (Windisch, 2015). Secondo i dati dell'Adult Education Survey (AES) del 2016, l'11,6% degli adulti con scarse competenze ha cercato opportunità di apprendimento rispetto al 35,5% degli adulti con alti livelli di competenze.

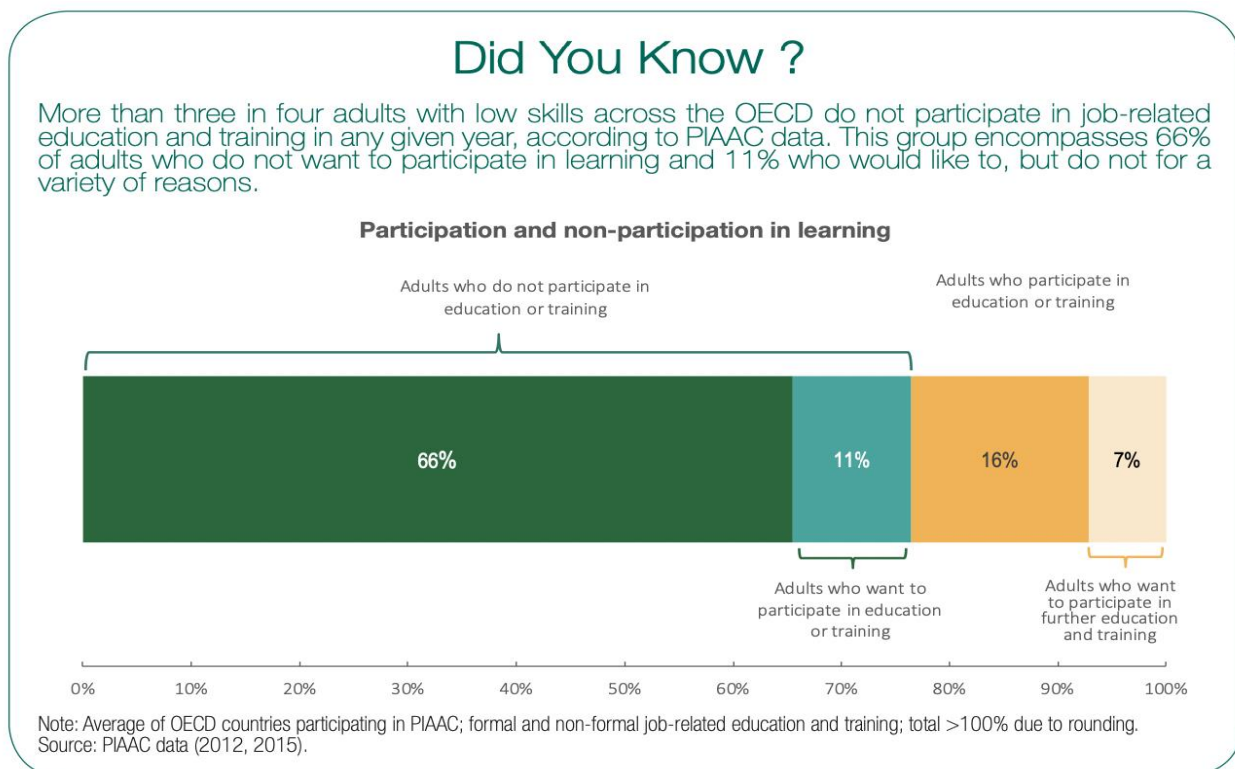
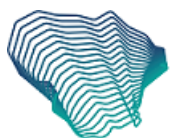


Fig. 2: Partecipazione e non partecipazione all'apprendimento (Fonte OCSE 2019)

“Gli adulti con scarse competenze possono trovarsi in una 'trappola delle basse competenze'. Molti hanno posizioni di basso livello con limitate opportunità di sviluppo, spesso entrano ed escono dalla



disoccupazione e spesso possono aspettarsi ritorni limitati dalla formazione, come salari più alti o accesso a posti di lavoro migliori” (OCSE, 2017a; Burdett e Smith, 2002).

Nella maggior parte dei paesi OCSE, gli adulti possono scegliere tra molte diverse opportunità di apprendimento. Questi possono variare da programmi per acquisire un'istruzione formale di base e generale, attraverso corsi brevi certificati per acquisire competenze specifiche, a opportunità di apprendimento non formale sul posto di lavoro. Esistono molti fornitori e approcci diversi all'insegnamento e all'apprendimento. È una sfida per qualsiasi adulto navigare in questa giungla di offerte, specialmente per quelli con scarse competenze.

Gli adulti con scarse competenze hanno bisogno di sostegno nell'identificare i loro bisogni formativi e nel capire quale tipo di formazione è più appropriato per loro. Inoltre, hanno bisogno di consigli su come affrontare qualsiasi ostacolo alla partecipazione, comprese le finanze limitate, la mancanza di tempo a causa di impegni familiari e la distanza dal luogo della formazione. Tuttavia, tali servizi completi di consulenza e orientamento rivolti specificamente agli adulti con scarse competenze sono rari.

Europa e LSA

La tabella seguente mostra i programmi europei selezionati rispetto ai criteri che soddisfano:

Country	Title	General criteria				Specific criteria			
		GC1	GC2	GC3	GC4	SC1	SC2	SC3	SC4
Good practices									
Austria	Initiative for adult education (<i>Erwachsenenbildung</i>)	X	X	X	X	X	X	X	
France	Personal training account (<i>Compte personnel de formation, CPF</i>)	X	X	X	X	X		X	X
Germany	On the job training programme (<i>Weiterbildung Geringqualifizierter und beschäftigter älterer Arbeitnehmer in Unternehmen - WeGebAU</i>)	X	X	X	X	X		X	X
Italy (Lombardia)	Unique labour endowment ⁽⁸⁾ (<i>Dote Unica Lavoro, DUL</i>)	X	X	X	X	X		X	X
Ireland	<i>Skillnet</i>	X	X	X	X	X		X	X
Netherlands	Language at work (<i>Taal op de werkvloer</i>)	X	X	X	X	X	X	X	
Norway	<i>SkillsPlus</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
Portugal	New opportunities initiative (<i>Iniciativa Novas Oportunidades - NOI</i>)	X	X	X		X	X	X	X
Portugal	<i>Qualifica</i> programme	X	X	X		X		X	X
UK	<i>Union Learning Fund (ULF)</i>	X	X	X	X	X	X	X	
UK	Mid-life career review	X	X	X		X	X	X	



Promising practices									
Austria	Labour foundations (Arbeitsstiftungen)	X	X	X	X	X		X	
Spain	Vives Emplea: team empowerment for labour integration	X	X	X		X		X	

NB: See Annex 1 for a description of each practice and sources.

Legend:

GC1: Effectiveness

GC2: Clarity

GC3: Consistency

GC4: Sustainability

SC1: A GP has established successful coordination, cooperation, support and improved communication between all organisations involved

SC2: A GP adopts sound and appropriate methodological and didactic approaches to stimulate and involve adults also through a supportive guidance system

SC3: A GP has a flexible structure able to be adapted to different needs of the target group

SC4: A GP ensures recognition of prior learning and validation of learning outcomes, whether from formal education or non-formal or informal learning

Fig. 3: *Apprendimento degli adulti: responsabilizzare gli adulti attraverso il miglioramento delle competenze e la riqualificazione*

(Fonte: [Cedefop, 2020](https://www.cedefop.europa.eu/files/3082_it.pdf) https://www.cedefop.europa.eu/files/3082_it.pdf)

Il Conto personale francese per la formazione, ad esempio, introduce uno schema individualizzato di finanziamento della formazione aperto a tutte le persone economicamente attive e completamente trasferibile lungo tutto l'arco della vita lavorativa dell'individuo, dall'ingresso nel mercato del lavoro fino al pensionamento. Il CPF è attualmente l'unico esempio a livello internazionale di un account di apprendimento individuale in cui le persone accumulano diritti di formazione nel tempo. (Fonte: [Documenti di lavoro dell'OCSE su questioni sociali, occupazione e migrazione](#)).

“Un sondaggio condotto dal Centrum Taal en Onderwijs (CT&O) tra 400 insegnanti di olandese L2 mostra l'ipotesi degli insegnanti secondo cui gli studenti apprezzano fortemente l'uso delle TIC, sebbene l'uso delle TIC nelle classi di olandese F2F non sia ancora una pratica comune nelle Fiandre: 20,5 % degli insegnanti usa spesso o sempre le TIC in classe; il 30,8% non utilizza mai le TIC, per mancanza di alloggio (60%) e di tempo (61,8%). Inoltre, il 57,7% degli insegnanti si sente tra inadeguato e ragionevolmente competente nell'uso delle TIC. Questi numeri sono in netto contrasto con le stime degli insegnanti secondo cui circa l'80% degli studenti valuta fortemente l'uso delle TIC. (Berben, Drijkoningen, Frijns, Houben e Van Den Branden, 2012). Un altro sondaggio, condotto dalla Vrije Universiteit Brussel (VUB) (DePryck, Zhu, Van Laer, Kupriyanova-Ashina, & Cools, 2013), si concentra sull'esperienza degli studenti olandesi di L2 nell'educazione degli adulti. I risultati mostrano che il 41,9% degli intervistati in (CVO; concentrarsi sugli studenti con una maggiore competenza nell'apprendimento) con livelli di competenza elevati ha esperienza con l'apprendimento misto o a distanza e la stessa percentuale ha una preferenza per l'apprendimento misto. Nei livelli A1, A2 e B1, più del 90% degli intervistati esprime una preferenza per l'apprendimento F2F. Poco più di uno studente su quattro non è interessato al blended learning; il 40% lo troverebbe interessante, a condizione che possa studiare in loco in un OLC (open learning center) con orientamento e il 31% è interessato a studiare online a casa. I centri per l'istruzione di base (CBE; incentrati su studenti con un basso livello di istruzione) non fanno distinzioni tra l'apprendimento dell'olandese e altre materie. Il 62,3% degli intervistati è interessato a partecipare al corso online in un OLC e circa il 16% è interessato a studiare online a casa o in cella”. (De Paepe et al. 2018).



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



“[...] Il fracking (una recente svolta tecnologica nell'industria petrolifera e del gas) ha aumentato in modo significativo la domanda relativa di manodopera maschile meno istruita e ha aumentato i tassi di abbandono scolastico degli adolescenti maschi, sia in generale che rispetto alle femmine. Le stime implicano che, in assenza di fracking, il tasso di abbandono degli adolescenti maschi sarebbe stato inferiore di 1 punto percentuale nel periodo 2011-15 nel mercato del lavoro medio con riserve di scisto, il che implica un'elasticità dell'iscrizione scolastica rispetto ai guadagni al di sotto delle stime storiche. (Cascio & Narayan, 2022).

“Le capacità delle persone anziane di comprendere e creare contenuti multimediali, specialmente come cittadini, hanno ricevuto meno attenzione nonostante l'enfasi posta dai ricercatori di alfabetizzazione mediatica sulla partecipazione degli individui alla società (Hobbs, 2010; Livingstone et al., 2012) e la produzione di contenuti multimediali creativi e giocosi (ad esempio, Cannon et al., 2018). Se interpretata alla luce della recente ricerca che evidenzia la mancanza di salute e di alfabetizzazione digitale delle persone anziane (Eronen et al., 2019; Guess et al., 2019), questa scoperta indica chiaramente una lacuna nella ricerca sugli interventi di alfabetizzazione mediatica. (Rasi, 2021).

“Molte prospettive degli adulti sull'apprendimento, sebbene chiamate teorie, sono in gran parte prive di prove che le portino a diventare teorie. Pertanto, rimane la necessità di prove empiriche di queste teorie e del loro ruolo nell'istruzione online. I confronti dell'applicazione di queste teorie per gli studenti adulti nell'istruzione online sarebbero utili anche per stabilire l'efficacia delle varie teorie dell'apprendimento in diverse situazioni di apprendimento degli adulti. (Brieger et al., 2020).

“Gli adulti sono spinti a diventare studenti per tutta la vita dotati di competenze tecnologiche e fluidità con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT; World Bank, 2003). In queste circostanze, un numero maggiore di adulti sta tornando a impegnarsi in attività di apprendimento, e questo significa anche che c'è una maggiore diversità in questa popolazione di studenti (Hannah, 2017; Kasworm, 2003; Willans & Seary, 2011).” (Rogers-Shaw et al., 2018).

“Saar (2017) ha teoricamente distinto sette tipi di paesi per l'apprendimento degli adulti, che corrispondono alla tipologia dei paesi basati su varietà di capitalismo, regimi di stato sociale e loro estensioni”. (Boyadjieva et al. 2018)

“La concettualizzazione e la misurazione dell'educazione degli adulti come bene comune forniscono una nuova prospettiva per comprendere e valutare come si sviluppa l'educazione degli adulti nei diversi paesi e in diversi contesti istituzionali, socio-economici e culturali.” (Boyadjieva et al., 2018).

Quadri delle competenze digitali e LSA

Secondo il "[Quadri di competenze digitali per insegnanti, studenti e cittadini](#)" dell'UNESCO, in relazione alle conoscenze, abilità e attributi digitali visti come inerenti all'essere “competenti” digitali, esiste una varietà di quadri di competenze digitali e strategie digitali sviluppate a livello continentale, nazionale e regionale. Il gruppo di lavoro di esperti LAB-ADA (EWG) ha studiato molti di questi oltre 20 quadri digitali e ha concentrato questa ricerca sui seguenti 7 quadri.

1. OCSE -[Futuro dell'istruzione e delle competenze 2030](#)
2. Forum economico mondiale -[Istruzione, abilità e apprendimento](#)
3. Intelligenza Digitale (DQ):[Standard globale su alfabetizzazione digitale, competenze digitali e prontezza digitale](#)

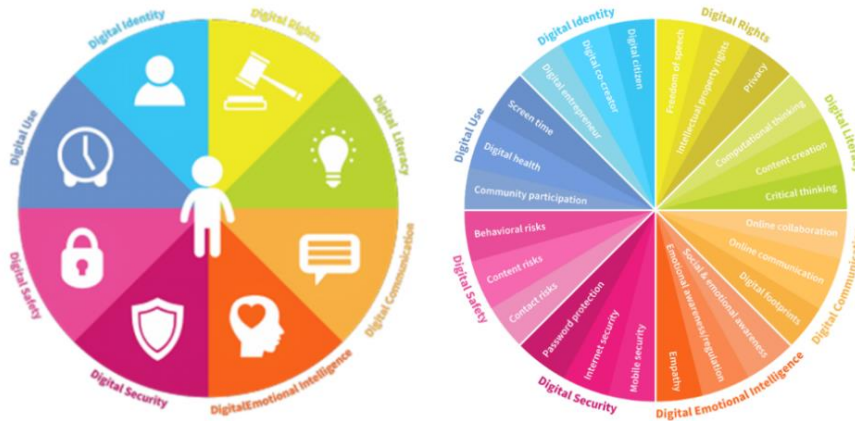


Fig. 4: Il modello DQ incentrato su un insieme di abilità sociali, emotive e cognitive che consentono agli individui di affrontare le sfide e adattarsi alle esigenze della vita digitale

Il [Decennio digitale europeo \(2030\)](#) è un quadro completo che guiderà tutte le azioni relative al digitale. L'obiettivo del Decennio Digitale è garantire che tutti gli aspetti della tecnologia e dell'innovazione funzionino per le persone. L'approccio principale di "[Sviluppare la competenza digitale in modo olistico](#)" sono attualmente espresse dall'European Digital Competence Framework (DigComp) che è stato implementato come strumento di riferimento per gli educatori, nonché per l'apprendimento autoguidato. Lo sviluppo degli insegnanti è supportato dal Quadro europeo per la competenza digitale degli educatori (DigCompEdu). La Commissione europea ha lanciato nuovi quadri a sostegno della competenza chiave dell'imprenditorialità (EntreComp) e, più recentemente, il quadro delle competenze per le competenze chiave personali, sociali e dell'imparare ad apprendere (LifeComp), nonché GreenComp, un quadro di riferimento per le competenze sulla sostenibilità, grazie a la domanda di quadri e strumenti di competenza.

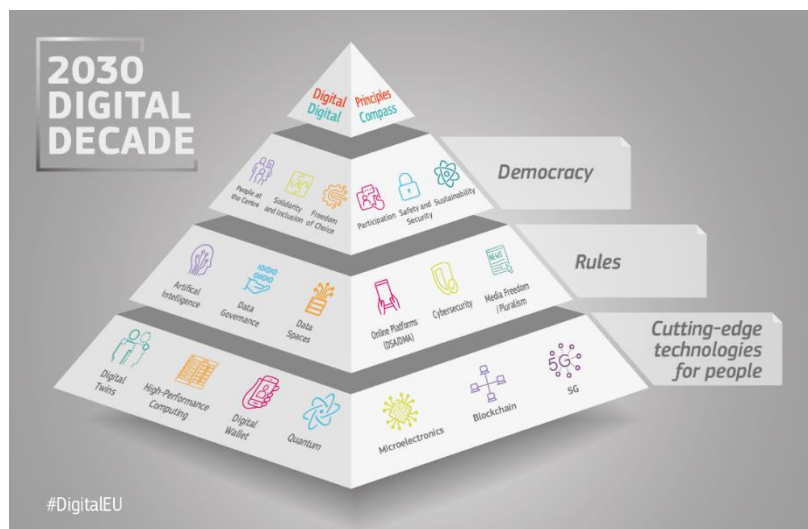


Fig. 5: L'UE: una visione sostenibile e incentrata sull'uomo per la società digitale decade

I seguenti sono esempi della famiglia UE di Digital Competence Frameworks, che l'EWG LAB-ADA può mettere in relazione con gli SLA:

4. DigComp: joint-research-centre.ec.europa.eu/digcomp_en
5. DigCompEdu: ec.europa.eu/jrc/en/digcompedu joint-research-centre.ec.europa.eu/digcomp_en
6. EntreComp: ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1317
7. LifeComp: joint-research-centre.ec.europa.eu/lifecomp_en pubblicazioni.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC120911

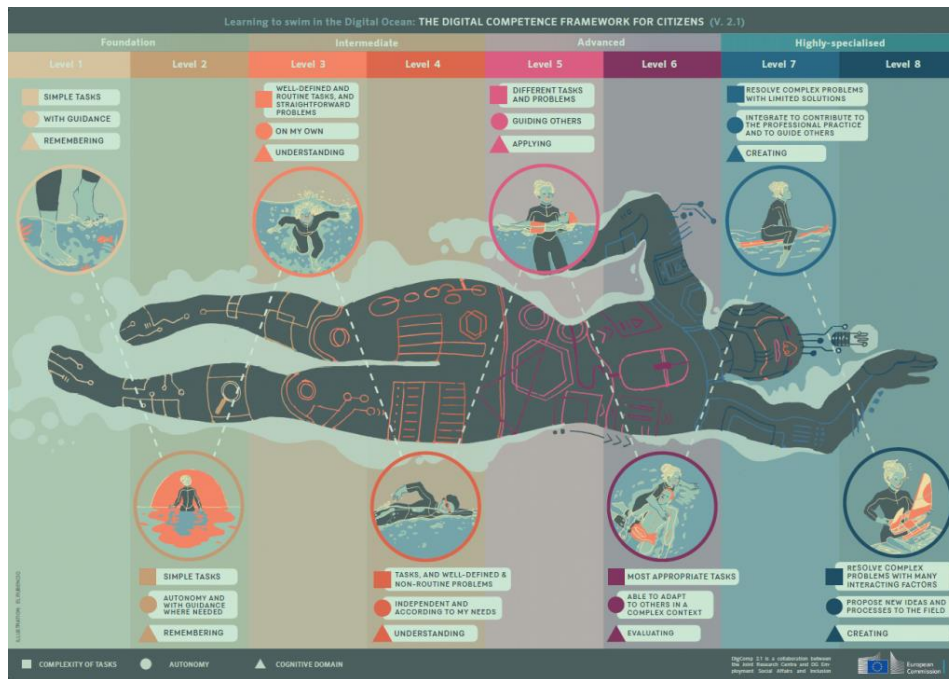
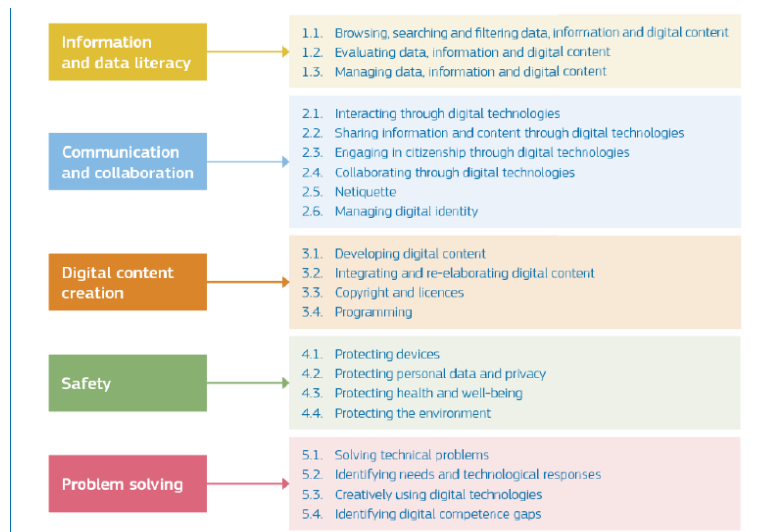


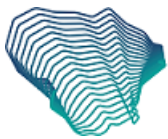
Fig 6: DigComp Conceptual Reference Model e DigComp Framework 2.2 (Fonte: DigComp 2010-2022)

Paesi partner e LSA

Lituania

Secondo l'Unesco¹, il "Centro Lituano per l'Educazione e l'Informazione degli Adulti" è l'istituzione statale che lavora sotto il Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Repubblica di Lituania. Il centro è stato istituito dal Ministero come una delle principali istituzioni di assistenza nel coordinamento e nell'attuazione dei mezzi della strategia nazionale per l'apprendimento permanente. La missione è "garantire che la società abbia maggiori possibilità di partecipare all'apprendimento continuo fornendo assistenza agli adulti nell'istruzione".

¹ <https://uil.unesco.org/partner/lifelong-learning/lithuanian-centre-adult-education-and-information-lcaei>



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



Le principali questioni politiche sono "fornire assistenza agli adulti nella sfera dell'istruzione relativa all'apprendimento continuo, accumulare dati e aggiornare costantemente le banche dati sulle opportunità di formazione continua, sulle istituzioni e sui programmi che forniscono questi servizi, nonché diffondere le informazioni pertinenti su queste questioni alla società in generale, indagare e analizzare lo stato della formazione continua e le esigenze nel paese, elaborare e attuare progetti relativi allo sviluppo delle opportunità di educazione degli adulti, partecipare all'organizzazione di progetti legislativi standard collegati al sistema di apprendimento permanente, compilare materiale metodologico, di formazione e di apprendimento, nonché organizzare le sue attività editoriali. Attuazione delle strategie nazionali".

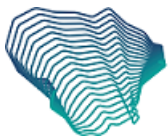
In Lituania è stata organizzata una campagna nazionale di educazione informale, intitolata "Senior Days on the Internet", in cui seminari su Internet, esperti in vari campi e note personalità lituane condividono conoscenze ed esperienze sui vantaggi di Internet e della tecnologia in vari campi. Dopo le trasmissioni, i partecipanti possono mettere in pratica le loro conoscenze attraverso vari compiti. Lo scopo di questa iniziativa è interessare e incoraggiare gli anziani lituani a utilizzare le moderne tecnologie intelligenti, ad es. servizi, valutare criticamente le informazioni e migliorare le proprie competenze digitali.

Italia

In Italia, l'educazione degli adulti è promossa dai CPIA (Centri provinciali per l'educazione degli adulti) istituiti con DPR 263 del 29 ottobre 2012. I Centri provinciali per l'educazione degli adulti (CPIA) sono un elemento fondante del sistema educativo italiano. L'educazione che dura tutta la vita, il lifelong learning, non può e non deve essere definita accessoria, ma deve essere il necessario complemento alla capacità di vivere e lavorare. La scuola non finisce all'età di diciotto anni, ma continua per tutta la vita. Gli ultimi due anni (2020-2022) ci hanno insegnato l'importanza della tecnologia, il suo potere e il suo ruolo fondamentale nella costruzione della comunità. Rivolgendosi direttamente agli adulti, i CPIA saranno chiamati a svolgere il ruolo di perno centrale nello sviluppo delle competenze digitali nei prossimi anni. Quotidianamente i CPIA si dimostrano custodi della democrazia, garantendo che le persone abbiano le competenze necessarie per partecipare alla vita civica anche attraverso la capacità di acquisire nuove conoscenze.

I CPIA costituiscono una tipologia di istituzione educativa autonoma con un proprio personale e un assetto didattico e organizzativo specifico. I CPIA si articolano in 'reti di servizi territoriali' strutturate su tre livelli: Livello A: Unità Amministrativa; Livello B: Unità Didattica; Livello C: Unità Formativa. Dal punto di vista amministrativo, il CPIA si articola in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dove vengono realizzati percorsi di primo livello, di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana. Tali punti di consegna di primo livello sono individuati dalle Regioni. I CPIA, dal punto di vista organizzativo-didattico, fanno riferimento alle istituzioni scolastiche di secondo livello che erogano corsi di formazione per adulti di secondo livello. Questi punti di consegna di secondo livello sono 'incernierati' negli istituti di scuola secondaria di secondo grado (sedi operative) individuati dalle regioni. Il CPIA può estendere l'offerta formativa stipulando convenzioni con enti locali e altri soggetti pubblici e privati, in particolare a strutture formative accreditate dalle Regioni. Si tratta di iniziative per migliorare le competenze di cittadinanza e quindi l'occupabilità della popolazione. I CPIA in Italia sono 130. Nr studenti: 2017-18: 178.000; 2018-19: 176.000; 2019-20: 154.000. 2017-18: 178.000; 2018-19: 176.000; 2019-20: 154.000. 2017-18: 178.000; 2018-19: 176.000; 2019-20: 154.000.

Prima della riorganizzazione del 2012, l'istruzione primaria e secondaria per gli adulti era svolta presso i Centri Territoriali Permanenti (CTP) e l'istruzione secondaria era erogata attraverso i corsi serali attivati a livello delle scuole secondarie. La riorganizzazione è stata finalizzata a dare organicità e unità al sistema dell'educazione degli adulti e a superare alcune criticità tra cui la rigidità del sistema e dell'organizzazione dei corsi, che presentavano strutture troppo simili a quelle dei corsi mattutini; la mancanza di autonomia amministrativa, didattica e organizzativa delle strutture; l'assenza di un sistema integrato di formazione a distanza; e la



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



manca di un sistema organico di crediti e certificazioni. Gli elementi chiave per il riordino sono stati: l'innalzamento dei livelli di istruzione degli utenti deboli, privilegiando i percorsi finalizzati al conseguimento dei titoli di studio, compreso il compimento della scuola dell'obbligo, e alla conoscenza della lingua italiana da parte degli stranieri, il rafforzamento dell'identità dell'offerta formativa, la sua sostenibilità attraverso percorsi più brevi dell'ordinario e l'avvicinamento delle persone più vicine, attraverso le reti e la creazione di un sistema organico per la valorizzazione delle competenze e degli apprendimenti già posseduti dalle persone.

Il Quadro Nazionale delle Qualifiche (NQF) è stato istituito con decreto interministeriale (Ministero del Lavoro e Ministero dell'Istruzione) dell'8 gennaio 2018 come strumento di descrizione e classificazione delle qualifiche rilasciate nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze. Il NQF rappresenta il dispositivo nazionale di referenziazione delle qualifiche italiane al Quadro Europeo delle Qualifiche, con la funzione di collegare il sistema italiano delle qualifiche con i sistemi degli altri paesi europei. Il NQF ha anche l'obiettivo di coordinare e rafforzare i diversi sistemi che contribuiscono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e servizi per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze (acquisite attraverso attività formali, informali e non formali). Inoltre, il NQF rafforza l'Accordo di Formazione Individuale, un elemento chiave dell'educazione degli adulti (strumento che intende promuovere politiche nazionali di valorizzazione dell'apprendimento permanente partendo dalla ricostruzione della storia individuale dello studente e adattando quel percorso formativo a quello). Al Contratto Formativo è allegato l'Attestato di riconoscimento dei crediti per il corso personalizzato.

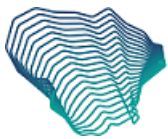
La Repubblica di Macedonia del Nord

Il governo della Repubblica di Macedonia del Nord ha istituito il Centro per l'educazione degli adulti, un'istituzione pubblica nazionale. La missione del Centro è promuovere un sistema funzionale, moderno e compatibile con l'UE per l'educazione degli adulti nel contesto dell'apprendimento permanente che offra opportunità di apprendimento e qualificazione di alta qualità per soddisfare le esigenze dell'intera popolazione, migliorare l'occupabilità e l'imprenditorialità, soddisfare esigenze del mercato del lavoro e contribuire allo sviluppo economico, sociale e personale. Gli obiettivi chiave di questa istituzione sono contribuire alla realizzazione dei bisogni socio-economici della Macedonia del Nord, rispondere ai bisogni del mercato del lavoro e assistere gli individui nel loro sviluppo personale.

Le principali responsabilità dell'istituto sono l'armonizzazione e l'integrazione con gli interessi pubblici e gli interessi delle parti sociali nell'educazione degli adulti nella Repubblica della Macedonia del Nord e il coordinamento della cooperazione con le istituzioni e le organizzazioni internazionali nel settore dell'educazione degli adulti e l'apprendimento permanente. L'istituto fornisce anche un sistema di qualità per l'istruzione degli adulti in conformità con gli standard e le pratiche europee, attraverso standard e criteri che forniranno un'istruzione di qualità per gli adulti, sia formale che informale, produzione di forza lavoro di qualità e competitiva sul mercato del lavoro sostenendo il partenariato sociale.

Il Centro per l'Educazione degli Adulti è responsabile della verifica dei programmi speciali per l'educazione degli adulti (programmi per l'educazione non-formale degli adulti) volti ad aumentare la qualità dell'educazione non formale degli adulti. Dal 2010, il Centro per l'educazione degli adulti sta attuando un programma governativo per l'istruzione professionale secondaria per gli adulti che hanno completato solo l'istruzione primaria a livello nazionale. Inoltre, il Centro per l'Educazione degli Adulti conduce diverse attività per la promozione dell'educazione degli adulti. Una delle manifestazioni più importanti sono le Giornate di Apprendimento Permanente che il Centro organizza ogni anno in collaborazione con l'Ufficio Internazionale DVV nella Macedonia del Nord.

Il Sustainability advisors è un programma VET sviluppato da Eco Logic, verificato dal Centro per l'educazione degli adulti, inizialmente avviato come parte del progetto UE Mercati del lavoro inclusivi per lo sviluppo sostenibile della comunità. Il programma copre 12 moduli che forniscono al tirocinante le competenze e le



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



abilità necessarie per fornire servizi di consulenza e consulenza a imprese, famiglie e privati. Questo programma copre la parte teorica e pratica entro 245 ore di cui 72 sono per la teoria, 140 per la realizzazione della parte pratica (lavorando su un caso di studio) in istituzione pubblica, piccola, media o grande impresa o famiglia e 33 per la valutazione compresi i test di controllo, discussioni e presentazione finale del caso di studio. Il corso verificato è modulare e si compone di 12 moduli (Introduzione allo sviluppo sostenibile, Tendenze economiche globali, Strategie per lo sviluppo sostenibile a livello micro e macro, Politiche ecologiche, innovazioni ecologiche per lo sviluppo sostenibile, Indicatori per il monitoraggio e la misurazione dello sviluppo sostenibile, Produzione efficiente e pulita delle risorse, design ecosostenibile, Metodologie per lo sviluppo sostenibile, Strumenti per l'organizzazione e la realizzazione dello sviluppo sostenibile, Sostenibilità a casa e Case study - analisi di sostenibilità su una particolare entità).

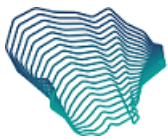
Grecia

Secondo un'indagine OCSE (2015), la percentuale di adulti in Grecia che ottengono i livelli più alti di competenza in lettura e scrittura e calcolo è notevolmente inferiore alla media OCSE, mentre la percentuale di adulti con scarse competenze in lettura e scrittura è molto più elevata rispetto alla media. Nell'indagine OCSE si evidenzia che la grande espansione dell'istruzione non si è tradotta in un miglioramento dell'alfabetizzazione nel corso delle generazioni e che gli adulti nati all'estero di madrelingua ottengono punteggi leggermente più alti in termini di alfabetizzazione rispetto agli adulti nativi di lingua madre. La Grecia detiene una percentuale di adulti superiore alla media in Grecia, ha scarse capacità di lettura e scrittura, e la scarsa competenza è particolarmente diffusa tra i 55-65 anni. Inoltre, una percentuale più alta di adulti in Grecia (rispetto alla media OCEDC) non ha riferito di avere precedenti esperienze con i computer. Infine, in Grecia, "è il livello di istruzione, piuttosto che la competenza, che ha il più forte impatto sulla probabilità di essere impiegati e su guadagnare salari più elevati."

Nello specifico, "solo circa un adulto su 20 in Grecia raggiunge i più alti livelli di competenza (Livello 4 o 5) in alfabetizzazione, rispetto a circa un adulto su 10 (10,6%) in media nei paesi OCSE che hanno partecipato all'indagine" e si evidenzia che circa un adulto su quattro (26,0%) raggiunge il livello 3 di alfabetizzazione, una percentuale inferiore alla media OCSE del 35,4%. Inoltre, "solo il 2,5% degli adulti in Grecia raggiunge il livello 3, il più alto livello di competenza, nella risoluzione dei problemi in ambienti ricchi di tecnologia". Questa è la quarta percentuale più bassa tra tutti i paesi partecipanti all'OCSE e significativamente inferiore alla media OCSE del 5,4%. "A differenza di quanto si osserva in altri paesi, i 25-34enni in Grecia ottengono buoni risultati in alfabetizzazione tanto quanto chi ha tra i 55-65 anni" e "la Grecia è uno dei pochi paesi in cui le donne superano gli uomini in alfabetizzazione". È importante menzionare che "i lavoratori in Grecia usano le loro capacità di calcolo e di risoluzione dei problemi sul lavoro con la stessa frequenza della media dei paesi OCSE; ma la loro competenza in queste abilità non è così altamente ricompensata, con salari più alti, come in altri paesi dell'OCSE".

In Grecia, l'Accademia Nazionale delle Competenze Digitali, un'iniziativa del Ministero della Governance Digitale, volta allo sviluppo e alla compilazione di offerte di contenuti educativi, ha creato una piattaforma online, disponibile da maggio 2021. Il programma include corsi per insegnanti, imprenditori e dirigenti d'azienda, Reti di comunicazione e corsi di Cyber Security, corsi di tecnologia all'avanguardia, corsi di progettazione e sviluppo software per agricoltori e imprese agricole. I corsi sono offerti anche da organizzazioni di riconosciuto prestigio accademico ed educativo, come istituzioni accademiche greche, aziende internazionali, istituti bancari, fornitori di telecomunicazioni e organizzazioni di educazione digitale.

L'Accademia Nazionale delle Competenze Digitali aspira a svolgere un ruolo attivo nel campo dell'alfabetizzazione digitale, arricchendo costantemente i propri contenuti educativi ai cittadini. Dispone di



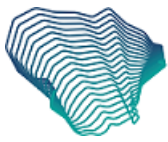
LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



oltre 290 corsi di livello base e avanzato che corrispondono a oltre 1.800 ore di formazione. I corsi sono suddivisi nelle seguenti sei categorie tematiche:

- Comunicazione e collaborazione: in questa categoria sono disponibili corsi nelle aree delle applicazioni di comunicazione, lavoro da casa, dispositivi mobili e social network.
- Internet: il contenuto dei corsi in questa categoria rientra, tra l'altro, nelle aree della protezione dei dati personali e della navigazione sicura in Internet.
- Strumenti quotidiani: il contenuto educativo in questa categoria è correlato ai campi dell'uso del computer e delle applicazioni per ufficio.
- Imprenditoria digitale: i corsi di questa categoria sono rivolti a coloro che sono interessati ad arricchire ulteriormente le proprie conoscenze sul marketing digitale e sul contesto aziendale moderno.
- Informatica: il visitatore di questa categoria può frequentare corsi su database, linguaggi di programmazione, sicurezza informatica, ICT e istruzione, reti di comunicazione ecc.
- Tecnologie all'avanguardia: il contenuto educativo di questa categoria è legato ai campi dell'intelligenza artificiale, del cloud computing, ecc.

Infine, la navigazione dell'utente sulla piattaforma è semplice e amichevole. Il materiale didattico è a disposizione gratuita di tutti, senza complicate procedure di iscrizione e ogni utente può scegliere il corso più adatto ai propri interessi e livello di conoscenza, frequentarlo e completarlo quando lo desidera.

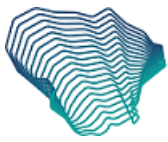


LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



2

FOCUS GROUP



Introduzione

Questo Focus Group è condotto nell'ambito del Programma Erasmus+ “**LAB-ADA**”. Questa Guida per il Focus Group è rivolta agli esperti e ai professionisti della LSA e mira a raccogliere informazioni sui relativi quadri di competenze, buone pratiche, opportunità, iniziative e sfide nell'educazione LSA.

Saranno inoltre condotti focus group per raccogliere dati qualitativi relativi a: convalida dei risultati del sondaggio (trigger, supporti, set di competenze), acquisizione di maggiori approfondimenti sul problema; suggerimenti di brainstorming per l'interesse delle LSA in opportunità di apprendimento rilevanti e migliori possibilità di essere coinvolti nell'apprendimento non formale.

La guida include domande semi-strutturate indicative nelle seguenti **cinque parti**:

- Profilo degli esperti;
- Motivazione e impegno sullo sviluppo personale di un LSA;
- Commenti su LAB-ADA COMPETENCE FRAMEWORK;
- Risorse educative;
- Iniziative, Pratiche, Ricerche, Sfide.

Ciascuno dei cinque partner ha intervistato cinque esperti, **25 esperti** in totale, la durata di ciascun Focus Group è stata di circa 1,5 - 2 ore ed è stato condotto tra settembre e novembre 2022.

Profili degli esperti

Ogni paese ha intervistato esperti in educazione degli adulti, con profili e background differenti.

La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che uno dei compiti principali di un educatore è quello di diffondere la sua filosofia dell'educazione e dell'insegnamento. Gli educatori basano la loro filosofia sulle teorie apprese nella loro educazione formale, ma la maggior parte concorda sul fatto che iniziano con questo tipo di filosofia dell'insegnamento e la adattano nel tempo. Questi adattamenti alla propria filosofia di insegnamento si basano in gran parte sull'esperienza personale e sulle best practice che possono emergere nella loro specifica area di insegnamento. Ogni educatore deve considerare tutti gli aspetti quando sceglie e utilizza una strategia di insegnamento basata sull'apprendimento autodiretto. Non tutti gli studenti adulti sono autonomi, quindi una filosofia didattica dovrebbe essere basata su diverse filosofie educative in modo che gli studenti possano essere considerati indipendentemente dal loro livello di auto-direzione. Inoltre, è importante comunicare la filosofia dell'insegnamento agli studenti per evitare incomprensioni e situazioni di disagio.

In particolare, gli esperti che hanno preso parte al focus group sono:

- Docenti/Direttori dei CPIA (Centri Provinciali per l'Educazione degli Adulti);
- Collaboratori di associazioni impegnate in attività di educazione degli adulti;
- Docenti di Matematica, Informatica, Lingua Italiana, Musica;
- Autori di progetti UE;
- Ricercatori ed educatori.

Alcuni esperti non hanno ricevuto la formazione adeguata e specifica per insegnare agli adulti, così le loro idee e metodologie sono nate dal lavoro sul campo e dall'esperienza acquisita durante le loro esperienze e



ricerca. Da un lato, gli educatori sono già abituati a “costruire” e “creare” un percorso educativo non convenzionale basato sulla concreta necessità della situazione; dall'altro porta ad una frammentazione metodologica e didattica (in un sistema educativo che non incoraggia l'interdisciplinarietà e la collaborazione propositiva tra gli educatori, almeno nelle istituzioni pubbliche).

Un aspetto interessante del profilo degli educatori degli adulti è che tutti credono che l'educazione degli adulti e l'apprendimento permanente siano un aspetto importante della vita di ogni persona. Migliorare il tuo know-how e le tue abilità non solo ti aiuta ad acquisire nuove conoscenze e informazioni, ma anche ad aumentare la qualità della tua vita, dal punto di vista sociale e culturale. Il continuo sviluppo educativo di qualsiasi persona, specialmente oggi nel 21° secolo, è qualcosa che considerano un'attività vitale per ogni individuo, sia vecchio che giovane.

Motivazione e impegno nello sviluppo personale di un LSA

La maggior parte degli educatori concorda sul fatto che uno dei principali problemi per l'LSA è il basso livello della loro motivazione a impegnarsi in programmi specifici che non solo porteranno loro nuove qualità personali attraverso l'esperienza, ma anche nuove qualità professionali. La motivazione a volte nasce da fattori esterni, come un riconoscimento o la possibilità di ottenere un lavoro all'estero, più punti nel loro CV professionale ecc. Forse alcuni dei problemi del LSA è che hanno perso l'abitudine di una formazione costante durante i loro anni di impegno professionale. Alcuni accennano addirittura alla necessità di una strategia unificata da parte degli enti pubblici, che possa delineare obiettivi e criteri chiari per l'educazione degli adulti.

Affinché gli LSA siano più motivati, ci sono alcune possibilità che possono essere contrassegnate. Alcuni credono che i micro fattori, come l'istruzione, dovrebbero essere più personali e lo studente dovrebbe essere in grado di vedere i benefici derivanti dalla sua partecipazione, ma anche i macro fattori come l'economia, il mercato del lavoro e altre cose. Il nostro ambiente sociale non è induttivo, non offre molte opportunità di utilizzare tali abilità, quindi la motivazione è bassa e i risultati sono limitati. Va tenuto presente che nei Paesi poco sviluppati anche il mercato del lavoro svolge un ruolo importante di incentivo, e l'economia in generale.

Puoi suggerire situazioni che portano in superficie idee e metodologie di base? Puoi darci qualche idea?

- Tutti i materiali per LSA dovrebbero essere preparati in modo facile da capire e facile da usare;
- Curiosità nel realizzare attività utili alla vita quotidiana;
- Coinvolgimento emotivo.

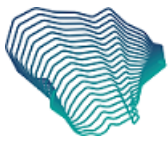
Quali ritieni siano i problemi principali che influenzano l'effettivo sviluppo delle competenze di una LSA?

- Mancanza di motivazione dell'LSA;
- L'atteggiamento negativo dell'LSA nei confronti dei soggetti;
- La mancanza di pianificazione anticipata;
- Mancanza di fondi per risorse e attrezzature;
- La mancanza di spazi ben attrezzati, la mancanza di assistenti di laboratorio scientifico rendono tutto più difficile.

Quali sono i maggiori ostacoli delle LSA alla partecipazione a programmi educativi per adulti?

Gli elementi che influenzano negativamente l'effettiva partecipazione e lo sviluppo di LSA sono:

- Problemi personali (famiglia, lavoro, mancanza di motivazione, salute);



- Problemi organizzativi (mancanza di tempo, orario delle lezioni, composizione delle classi, obiettivi della formazione);
- Basso livello di istruzione / Mancanza di capacità comunicative / Scarsa fiducia in sé stessi o interesse / Mancanza di capacità di apprendimento;
- Mancanza di fondi per risorse e attrezzature / Infrastrutture tecniche insufficienti (connessione internet instabile, apparecchiature obsolete, ecc.) / Mancanza di spazi ben attrezzati, mancanza di assistenti di laboratorio scientifico;
- Cultura, stile di vita diverso per gli anziani;
- L'utilizzo degli strumenti digitali è "forzato", in modo statico/comportamentale;
- Uso eccessivo/persistenza di strumenti e pratiche moderne, invece di allenarsi in abilità semplici che possono essere utilizzate nella vita di tutti i giorni (salute/comunicazione ecc.);
- Mancanza di pianificazione anticipata / programmi ben concepiti con obiettivi chiari con buoni team di educatori;
- Paura di fallire, paura di non essere all'altezza, sentirsi incapaci, paura di danneggiare le utenze;
- Non è supportato dai datori di lavoro.

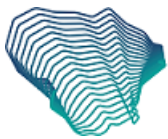
Quali strategie hai implementato/ attuerai per superare problemi/ostacoli? Considerando i "problemi personali", è fondamentale sviluppare diverse strategie di riconoscimento, coinvolgimento e motivazione degli studenti adulti. La costruzione di una rete di associazioni legate agli adulti potrebbe essere utile per raggiungere questo obiettivo. Inoltre, anche gli "obiettivi" delle lezioni sono considerati un problema. Hanno bisogno di capire ed essere convinti che ciò che stanno facendo è concretamente utile per raggiungere i propri obiettivi lavorativi e personali. I programmi che gli insegnanti devono seguire sono troppo rigidi e basati su una metodologia classica, formale e faccia a faccia. Gli studenti adulti hanno bisogno di un approccio più pratico, utile e risolutivo per partecipare attivamente ai corsi. Un esempio di metodo didattico, è la metodologia induttiva, dal caso particolare alla regola generale (una mente ben costruita è meglio di una mente piena di concetti).

Per aumentare la partecipazione degli adulti a questo tipo di educazione, difficoltà e sfide indicative sono:

- Programmare corsi o lezioni in modo corretto e costante, soprattutto in considerazione degli impegni lavorativi e familiari degli adulti;
- Disponibilità di edifici nelle ore tarde;
- Adeguata valutazione delle competenze degli studenti prima dell'inizio del periodo educativo;
- Creazione di un corso o percorso personalizzato per raggiungere gli obiettivi e le forze specifiche di ogni studente;
- Interazioni in gruppi che affrontano gli stessi problemi e hanno gli stessi obiettivi;
- Creazione di classi eterogenee che seguono un programma standardizzato;
- Costruire classi omogenee per livello e obiettivi;
- Lavorare in gruppo accrescendo gli elementi positivi del percorso formativo;
- Sostenere lo sforzo e la creazione di nuove prospettive per ogni studente;
- Formazione sulle competenze trasversali che può consentire agli studenti di continuare a migliorare le proprie competenze, anche dopo la fine del corso specifico.

Per ottenere tutto ciò è necessario agire su due diversi livelli:

- *Livello pedagogico*: le istituzioni/organizzazioni educative devono aumentare il loro livello di flessibilità, in termini di possibilità di programmazione, organizzazione interna, offrendo attività educative molto diverse rispetto a quelle più giovani, basate su metodologie e contenuti attraenti e interattivi.



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



- *Livello professionale*: il percorso formativo che seguono deve essere il più possibile personalizzato e costruito in modo tale da massimizzare i loro obiettivi e possibilità lavorative e professionali, senza la sensazione di “perdere” tempo.

Inoltre, la formazione dovrebbe anche consentire al formatore di aumentare il suo livello di adattabilità alle diverse situazioni e richieste degli studenti adulti, migliorare la sua capacità di poter lavorare insieme e in coordinamento con altri formatori e creare così qualcosa di non standardizzato ma adeguato agli obiettivi e alle esigenze degli studenti adulti.

L'ultimo elemento da considerare è la creazione di una rete con realtà/associazioni legate al mondo degli adulti. Questo può favorire la connessione e il coinvolgimento degli adulti, creando così le premesse necessarie per un percorso educativo di successo. Tali realtà, inoltre, possono dare utili input per migliorare l'offerta formativa al monitoraggio dell'andamento del processo formativo.

Altre strategie proposte per superare problemi/barriere sono le seguenti:

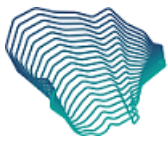
- Incoraggiare informazioni e inviti;
- Chiamate personali o contatti tramite social media;
- Offrire un impiego garantito una volta terminato;
- Offrire spese di viaggio e pasti pagati durante i corsi di formazione, nonché un costante supporto di supervisione durante i corsi di formazione;
- Strategia unificata da parte degli organi governativi competenti (come il Centro per l'educazione degli adulti in Macedonia, che delinea obiettivi e criteri chiari);
- Barriere tecnologiche e comunicative;
- Essere sempre vicini agli studenti e ai loro bisogni;
- Qualcosa di utile nella vita quotidiana per facilitarla;
- Avere vicino un tutor o un coach.

I formatori degli SLA fanno uso di attività e tecniche per garantire che tutti gli studenti siano coinvolti in un programma educativo?

- Dipende molto dall'attività e dal gruppo o dagli studenti, ma almeno gli Esperti ci stanno provando;
- Gli insegnanti cercano di essere coinvolti nella procedura di apprendimento;
- Gli educatori offrono più tempo agli studenti con difficoltà specifiche.

Di quale supporto ha /necessita uno SLA per sviluppare le proprie competenze?

- Competenze tecnologiche e comunicative;
- Persone competenti in grado di supportare chi ha bisogno in modo semplice e costante;
- Pazienza e disponibilità;
- Per sapere possono chiedere ad un esperto senza sentirsi inutili;
- Avere un costante supporto di supervisione durante i corsi di formazione e dopo, una volta che i candidati hanno iniziato a lavorare. Aiuta a facilitare le loro nuove competenze acquisite;
- Per essere disponibile a tutte le persone di età superiore ai 18 anni. L'istruzione informale per adulti può essere fornita da chiunque tramite un istituto di istruzione riconosciuto dalla legge di ciascun paese;
- In Lituania, l'educazione non formale degli adulti è generalmente intesa come apprendimento, formazione e studio adeguati agli interessi dell'individuo e della società, per il cui completamento non viene rilasciato alcun documento riconosciuto dallo Stato.



Quali fattori possono contribuire a motivare la partecipazione delle LSA ai programmi educativi?

Un forte stigma negativo coinvolge ancora l'idea dell'educazione degli adulti, soprattutto se non altamente qualificata. Oggi, infatti, il mondo della “educazione degli adulti” è visto come connesso a quello degli immigrati (per imparare la lingua italiana) o come un modo “facile” per ottenere qualche certificazione da parte di chi ha abbandonato prematuramente il percorso formativo (come il NEET).

Oltre a questo, molti altri elementi influenzano positivamente l'effettiva partecipazione e lo sviluppo di un LSA. Questi sono:

- L'avanzamento/sviluppo professionale è una motivazione importante per la partecipazione a programmi educativi/formativi;
- Un certificato riconosciuto, una nuova opportunità di carriera (che offrirà una promozione o una retribuzione più alta);
- Beneficio diretto/visibile (es. il tablet facilita la lettura);
- Facilitazione della comunicazione (social media);
- Curiosità nel realizzare attività utili alla vita quotidiana;
- Coinvolgimento emotivo e più educazione personale;
- Monitorare ciò di cui il mercato del lavoro ha bisogno per quanto riguarda le professioni e le competenze (programmi che rispondono a tali esigenze in modo chiaro);
- Programmi educativi gratuiti;
- Essere supportati dai datori di lavoro (un atteggiamento più positivo dei datori di lavoro).

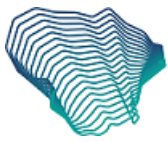
Materiale, Strumenti, Risorse e Pratiche

Nella formazione di un LSA è fondamentale essere molto pratici e concreti, e meno teorici, e l'uso di materiali quotidiani e specifici potrebbe essere molto utile. Il materiale deve avere una qualche connessione con l'ambiente esterno/lavorativo e il docente deve essere in grado di guidare gli studenti in un processo di comprensione di come le esercitazioni pratiche svolte possano essere utili al di fuori della classe. Il materiale che può essere utilizzato può essere molto diverso:

- Materiali audio/immagini/video;
- Storytelling, mappe mentali, applicazione del linguaggio;
- Risorse di apprendimento personalizzate;
- Workshop;
- Oggetti di uso quotidiano;
- Strumenti di collaborazione online/offline.

Ogni educatore per adulti utilizza uno stile diverso nel proprio programma e ciò comporta l'utilizzo di materiali diversi, ma i materiali generali vengono utilizzati quasi tutti. L'apprendimento non formale offre lo sviluppo di diverse abilità per LSA e mentre alcuni individuano le proprie capacità tecniche, altri individuano quelle intellettuali. Tuttavia, entrambi implicano incarichi e conoscenze pratici e teorici. È stato detto che “la collaborazione è un concetto chiave per tutti questi elementi”.

Quando si tratta di approcci, tecniche, materiali, ecc. utilizzati per promuovere il pensiero critico, la creatività e le capacità di risoluzione dei problemi dello studente, gli educatori per adulti si differenziano



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



maggiormente nei loro programmi. Come accennato in precedenza, alcuni usano la ludicizzazione come strumenti di autovalutazione (quiz) che migliorano il loro pensiero critico. Anche alcune altre attività più complesse prendono parte al loro programma, come i casi di studio, che richiedono più creatività e approccio pratico, oltre a pensiero critico e analitico. Hanno bisogno di più tempo e impegno per essere sviluppati, ma d'altra parte offrono un approccio diretto e pratico.

Gli strumenti online non possono essere utilizzati in tutte le occasioni. Infatti, i discenti adulti, che sono il gruppo target di questa specifica formazione, non sono nativi digitali, quindi dovrebbe essere fornita una formazione adeguata agli studenti, al fine di essere il più produttivi possibile e dare loro un uso consapevole dello strumento didattico.

Il modo in cui l'insegnamento viene fornito non deve essere un tradizionale approccio faccia a faccia, ma dovrebbe essere basato su un approccio più partecipativo e orientato alla risoluzione dei problemi. Gli studenti dovrebbero essere guidati nella creazione della propria conoscenza fornendo loro gli strumenti utili per farlo. Un esempio potrebbe essere quello di utilizzare un oggetto, un evento, una risorsa che tutti gli studenti affrontano nella loro vita quotidiana come punto di partenza, e da lì costruire un percorso per gli studenti per aumentare le proprie competenze. Un altro utile strumento didattico potrebbe essere la creazione di storie interattive (qualcosa di ancestrale nella mente di ogni individuo) che coinvolgono e incoraggiano gli studenti nel percorso didattico mantenendo viva l'attenzione.

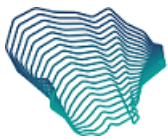
Un'interazione con le piattaforme europee (come EPAL) potrebbe essere cruciale per aumentare la diffusione dei corsi, ma anche per ottenere un feedback importante da professionisti di tutta Europa.

Quali risorse e materiali interessanti e importanti puoi suggerire per la formazione degli SLA?

- Informazioni chiare e semplici;
- Risorse umane e manuali molto facili;
- Laptop / notebook, software facile e schermi ampi;
- Risorse umane e laboratori;
- Possibilità di partecipazione online;
- Varie attività inclusive, come quiz, brainstorming, problem solving e altre attività;
- Discussioni (Utili quando si vuole riflettere su qualcosa in profondità e per questioni che riguardano atteggiamenti e consapevolezza, e i dibattiti sono molto utili per scoprire la comprensione di punti di vista alternativi).

Puoi fornirci esempi di opportunità di apprendimento e migliori possibilità di essere coinvolti nell'apprendimento non formale?

- Imparare imitando, osservando;
- Imitare o cercare di imitare amici che praticano qualcosa che piace agli adulti e che può attirare la loro attenzione;
- Imparare l'uso di internet per comprare al minor prezzo, e software come aiuto per le attività quotidiane come per il bilancio familiare, e così via;
- Ambiente rilassato e divertente, focus group che coinvolgono gli utenti producendo strumenti condivisibili;
- Può essere adattato al livello di sviluppo o di apprendimento di ognuno;
- È sempre pertinente e può essere adattato alle esigenze di ogni persona;
- È partecipativo nel senso che le persone coinvolte stanno imparando attivamente lavorando in gruppo;
- È uno stile di apprendimento che promuove l'inclusione e la diversità.



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



Puoi condividere con noi eventuali approcci, tecniche, materiali, ecc. utilizzati per promuovere il pensiero critico, la creatività e le capacità di risoluzione dei problemi degli studenti?

- Facile conversazione su problemi reali vicini ai loro interessi, film, letture, conversazioni guidate, manipolazione di materiali reali, uso di materiali diversi per la realizzazione di oggetti artigianali;
- Condivisione con amici, colleghi e di conseguenza la riflessione;
- Conversazioni in gruppo;
- Programmazione, risoluzione dei problemi, ambiente rilassato che consente la condivisione e il dibattito, apprendimento cooperativo, lavoro con i pari - gruppi;
- Gli LSA possono avere poca o nessuna conoscenza dell'inglese.

Ulteriori iniziative, pratiche, ricerche e sfide sono le seguenti:

Importanti iniziative strategiche nazionali e governative/studi di ricerca esistenti/raccomandazioni politiche/progetti UE che promuovono LSA:

- Le iniziative della Camera di Commercio di Macedonia;
- I programmi in Macedonia, presso Humanost, si basano sul principio di offrire opportunità a persone con un basso livello di istruzione, la nozione di adattabilità nei programmi per diversi gruppi target e sulla base del sistema di crediti e competenze sui bisogni reali del mercato del lavoro. Tutti questi programmi sono standardizzati e certificati, riconosciuti sia a livello nazionale che internazionale.

Progetti a sostegno della politica nazionale e/o dell'iniziativa nazionale, che promuovono l'educazione inclusiva e/o si concentrano sull'empowerment delle LSA con opportunità:

- Ci sono alcuni progetti gestiti da alcuni comuni, così come dall'Agenzia per l'Impiego della Macedonia del Nord;
- Humanost dalla Macedonia, InterAktion dall'Austria, SerGED dalla Turchia, USB dalla Grecia.

Coinvolgimento degli studenti nei programmi educativi:

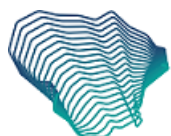
- Un approccio partecipativo e opportunità per il partecipante di essere al centro dell'attenzione e incoraggiato a pensare ed esprimersi liberamente.

Programmi di formazione, progetti e/o altre iniziative nazionali incentrate sullo sviluppo delle capacità delle ASL:

- I tipi di formazione di maggior successo per gli adulti sono stati i programmi per avviare il proprio modello di impresa sociale, nonché i programmi per la riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze all'interno di un posto di lavoro specifico.

Dati importanti da studi accademici, statistiche nazionali o altre fonti statistiche:

- La piattaforma EPALE che ho citato è la principale e unica buona fonte su questo argomento che utilizziamo.



Quadro di riferimento LAB-ADA

Il nuovo integrato [Quadro DigComp 2.2](#) “si concentra su esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza digitale”. Il Progetto LAB-ADA ha adottato il Framework DigiComp, per il quale ha chiesto il parere degli esperti. Il Framework è presentato in dettaglio nell'ultimo capitolo di questo documento, Capitolo: Mapping Frame Development. La tabella seguente presenta i 5 pilastri del Framework, correlati alle loro competenze, in base al livello medio di accordo dei 25 esperti (5 per ciascun partner):

Pilastro 1: Informazioni e Alfabetizzazione dei Dati	CSCI	PROMETEO	ECOKTIMA	ECOLOGIC	LIBA
1.1 Navigazione, ricerca e filtraggio	5	4	5	4	4
1.2 Valutazione di informazioni e contenuti	5	4	5	4	5
1.3 Gestione di informazioni e contenuti	5	3	3	5	5
<i>1.4 Analisi dei dati e coinvolgimento delle informazioni</i>			3		
Pilastro 2: Comunicazione e Collaborazione					
2.1 Interazione	5	4	5	4	4
2.2 Condivisione	5	4	5	4	4
2.3 Impegno nella cittadinanza	3	3	3	3	5
2.4 Collaborazione	3	4	5	5	4
2.5 Netiquette	3	4	4	4	5
<i>2.6 Gestione dell'Identità Digitale</i>	2	3	1	3	3
Pilastro 3: Creazione di Contenuti Digitali					
3.1 Sviluppo di contenuti	5	3	5	5	4
3.2 Integrare e rielaborare	3	3	4	5	5
3.3 Copyright e licenze	3	2	4	4	5
<i>3.4 Programmazione</i>	1	1	1	1	1
Pilastro 4: Sicurezza ed Etica					
4.1 Protezione dei dispositivi	5	2	2	4	5
4.2 Protezione dei dati personali e della privacy	5	3	4	5	5
4.3 Tutela della salute e del benessere	2	4	3	4	5
4.4 Tutela dell'ambiente	2	4	4	4	5
Pilastro 5: Risoluzione dei Problemi					
5.1 Risoluzione di problemi tecnici	2	2	2	4	5
5.2 Identificazione dei bisogni e delle risposte	2	2	2	5	5
5.3 Utilizzo creativo delle tecnologie digitali	2	3	3	4	4
<i>5.4 Identificare le lacune nelle competenze digitali</i>	2	2	1	2	3

Rubrica: livello medio di accordo degli esperti dal più basso 1 al massimo 5



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



3

SONDAGGIO



Introduzione

A seguito dei risultati della ricerca a tavolino, è stato sviluppato un questionario per il sondaggio tra LSA basato sul metodo di autovalutazione utilizzato in psicologia. Il questionario riguardava l'interesse delle LSA per le opportunità di apprendimento pertinenti e le migliori possibilità di essere coinvolte nell'apprendimento non formale. Le domande sono state suddivise nelle seguenti 3 sezioni tematiche:

- Profilo;
- Competenze;
- Bisogni - Motivazione - Opportunità.

La sezione "Profilo" include informazioni sull'età, l'istruzione e la condizione lavorativa dei partecipanti. La sezione "Skills" è dedicata alle competenze dei partecipanti, a come sono state acquisite e alla familiarità dei partecipanti con la tecnologia. Infine, la sezione "Bisogni - Motivazione - Opportunità" include domande sulle iscrizioni passate o future dei partecipanti ai programmi educativi, nonché le maggiori barriere o incentivi alla partecipazione.

Su approvazione di tutti i partner, è stato tradotto nelle lingue nazionali. I questionari sono stati caricati online per facilitare la conduzione del sondaggio e l'analisi dei dati. In totale, hanno raccolto **101 risposte** da 101 partecipanti dei 4 paesi, che sono state registrate in fogli di calcolo e presentate sotto forma di grafici, inclusi in dettaglio nell'allegato. I risultati di questo sondaggio sono stati utilizzati per selezionare fino alle competenze più necessarie che possono potenziare le competenze LSA.

Di conseguenza, le seguenti sono abilità che i partecipanti di tutti i paesi vorrebbero migliorare:

- La capacità di navigare in modo efficace;
- La capacità di collaborare attraverso la condivisione di contenuti multimediali e digitali tra gli utenti;
- Lo sviluppo di contenuti digitali;
- Il problem solving (utilizzando in modo creativo le tecnologie digitali).

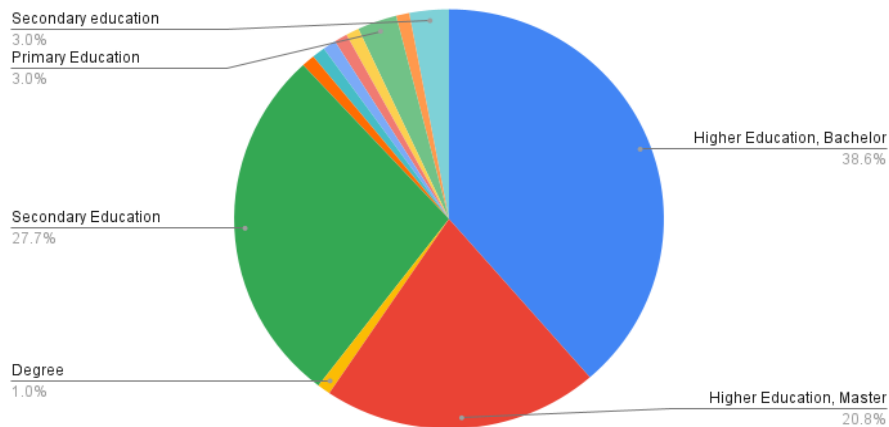
Profilo

Per quanto riguarda l'età dei partecipanti, notiamo che il sondaggio della Macedonia del Nord si è concentrato sui giovani di età compresa tra 25 e 34 anni (42,3%) in contrasto con il resto dei paesi (Italia, Lituania e Grecia) dove si è concentrato su un pubblico di età superiore ai 45 anni in una percentuale superiore al 60%. Inoltre, tutti i paesi hanno preso di mira il pubblico residente all'interno del paese. Per quanto riguarda la formazione dei partecipanti alla ricerca, la maggior parte del pubblico (superiore al 58%) ha frequentato livelli di istruzione superiori (laurea/master). Oltre l'85% dei 101 partecipanti ha partecipato:

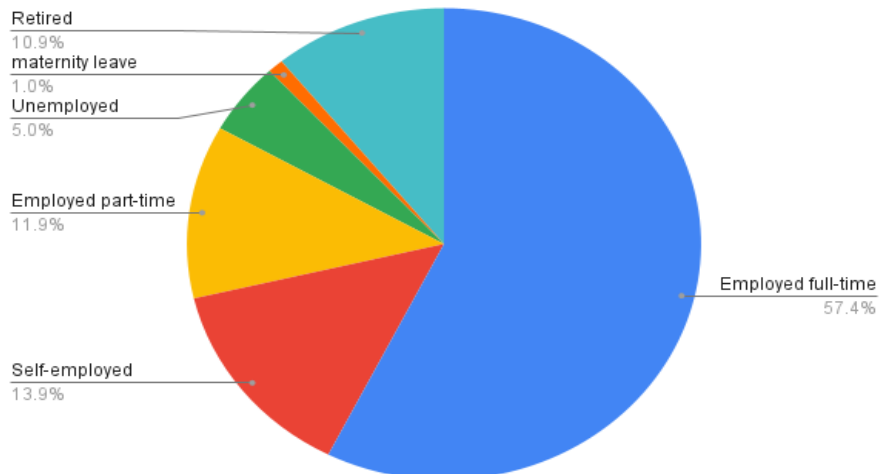
- Educazione secondaria;
- Istruzione superiore, Laurea;
- Istruzione Superiore, Master.

Soprattutto in Grecia, l'88% dei partecipanti era laureato.

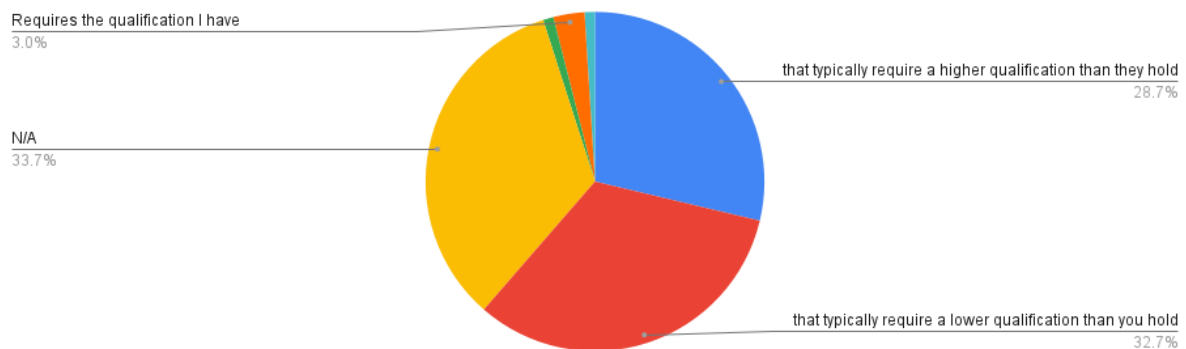
Il grafico seguente mostra il più alto grado di istruzione dei 101 partecipanti.

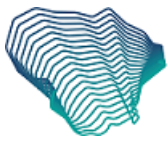


Inoltre, oltre il 57% dei partecipanti erano lavoratori a tempo pieno, oltre il 10% occupati a tempo parziale, oltre il 10% lavoratori autonomi e oltre il 10% pensionati, come mostra il grafico seguente.



Il 28,7% dei partecipanti ritiene che il proprio lavoro richieda una qualifica superiore e il 32,7% richiede una qualifica inferiore a quella posseduta. Il grafico seguente mostra i risultati sullo stato lavorativo dei 101 partecipanti.





Competenze

Nella sezione “Competenze”, oltre il 30% dei partecipanti dichiara di avere una dimestichezza con l'uso del computer intermedia (mentre più del 15% dichiara di avere una dimestichezza di base) e oltre il 48% ritiene di aver acquisito le proprie competenze digitali in modo informale.

Secondo i risultati di questa ricerca, per i residenti in Italia e Lituania, le cinque abilità in ordine di preferenza che pensano di voler migliorare sono:

1. Risoluzione dei problemi: utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
2. Creazione di contenuti digitali: sviluppo di contenuti (almeno documenti, immagini, immagini, fogli di lavoro);
3. Problem Solving: Risoluzione di problemi tecnici (almeno relativi all'uso di un'applicazione) *;
4. Comunicazione e collaborazione: Condivisione (almeno documenti, foto, immagini, fogli di lavoro, non solo testi) *;
5. Informazioni e alfabetizzazione dei dati: navigazione, ricerca e filtraggio.

** La 3a e la 4a abilità erano di uguale preferenza.*

Le competenze che i residenti in Grecia vorrebbero migliorare erano:

1. Comunicazione e collaborazione: Condivisione (almeno documenti, foto, immagini, fogli di lavoro, non solo testi);
2. Information and Data Literacy: gestione di informazioni e contenuti;
3. Creazione di contenuti digitali: sviluppo di contenuti (almeno documenti, foto, immagini, fogli di lavoro);
4. Risoluzione dei problemi: utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
5. Problem Solving: Risoluzione di problemi tecnici (almeno relativi all'uso di un'applicazione) *;
6. Sicurezza ed etica: protezione dei dispositivi (almeno uno tra: desktop/laptop/tablet/cellulare) *.

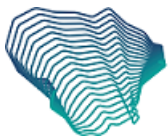
** La 5a e la 6a abilità erano di pari preferenza.*

Per i residenti in Lituania, le competenze che vorrebbero migliorare erano:

1. Sicurezza ed etica: protezione dei dati personali e della privacy;
2. Creazione di contenuti digitali: sviluppo di contenuti (almeno documenti, foto, immagini, fogli di lavoro);
3. Comunicazione e collaborazione: interagire (almeno utilizzando un'applicazione online);
4. Comunicazione e collaborazione: Condivisione (almeno documenti, foto, immagini, fogli di lavoro, non solo testi);
5. Comunicazione e collaborazione: collaborazione*;
6. Informazioni e alfabetizzazione dei dati: navigazione, ricerca e filtraggio*.

** La 5a e la 6a abilità erano di pari preferenza.*

Riassumendo le competenze più importanti per LSA secondo questo sondaggio sono:



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



- Informazioni e alfabetizzazione dei dati: navigazione, ricerca e filtraggio
- Comunicazione e collaborazione: Condivisione (almeno documenti, immagini, immagini, fogli di lavoro, non solo testi);
- Creazione di contenuti digitali: sviluppo di contenuti (almeno documenti, immagini, immagini, fogli di lavoro);
- Risoluzione dei problemi: utilizzo creativo delle tecnologie digitali.

Bisogni - Motivazione - Opportunità

Più della metà dei partecipanti ha partecipato a un programma di istruzione, corso o formazione durante la propria vita professionale negli ultimi 2 anni, anche online, e più del 30% dei partecipanti ha partecipato a programmi di “formazione sul posto di lavoro”. Inoltre, più della metà dei partecipanti riferisce che parteciperebbe a un programma educativo per motivi legati al proprio lavoro attuale o per migliorarlo.

Per i residenti in Italia e Lituania i maggiori ostacoli alla partecipazione all'istruzione e alla formazione per adulti sono i seguenti (in ordine di scelta):

1. Risorse finanziarie (52%);
2. Lavoro (46%);
3. Luogo e ora della formazione (42%).

Per i residenti della Macedonia del Nord:

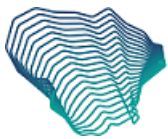
1. Lavoro (46,9%);
2. Risorse finanziarie (21,9%);
3. Senza barriere (12,5%).

Per i residenti in Grecia:

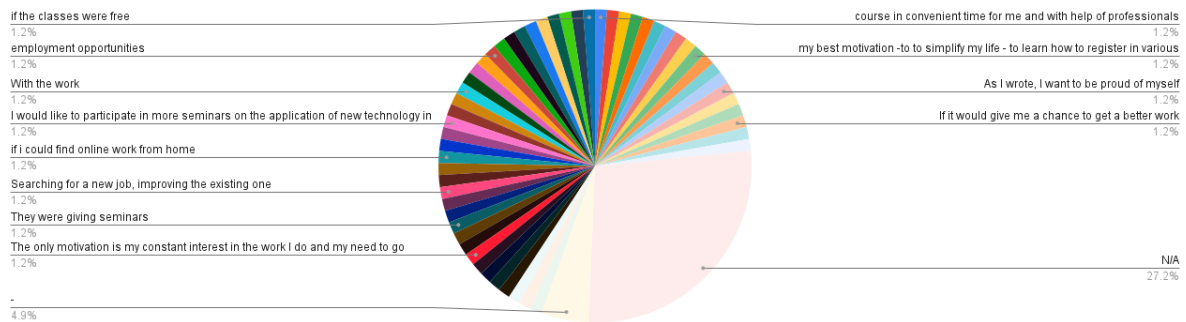
1. Luogo e ora della formazione (76%);
2. Risorse finanziarie (56%);
3. Familiari (56%).

Per quanto riguarda le motivazioni che porterebbero a migliorare le proprie competenze, in sintesi, sono state menzionate le seguenti:

- Lezioni gratuite;
- Miglioramento delle competenze / corsi di formazione utili e pratici;
- Se le classi sono certificate e le certificazioni utilizzabili, classi riconosciute a livello internazionale;
- Competenze rilevanti per migliorare la carriera / miglior stipendio / garanzia che aiuterà a ottenere un lavoro migliore / opportunità di lavoro;
- Programma gratuito / lezioni a distanza o online;
- Sovvenzioni per corsi;
- Finanziamento;
- Stare al passo con le innovazioni digitali;
- Aiutare gli altri.



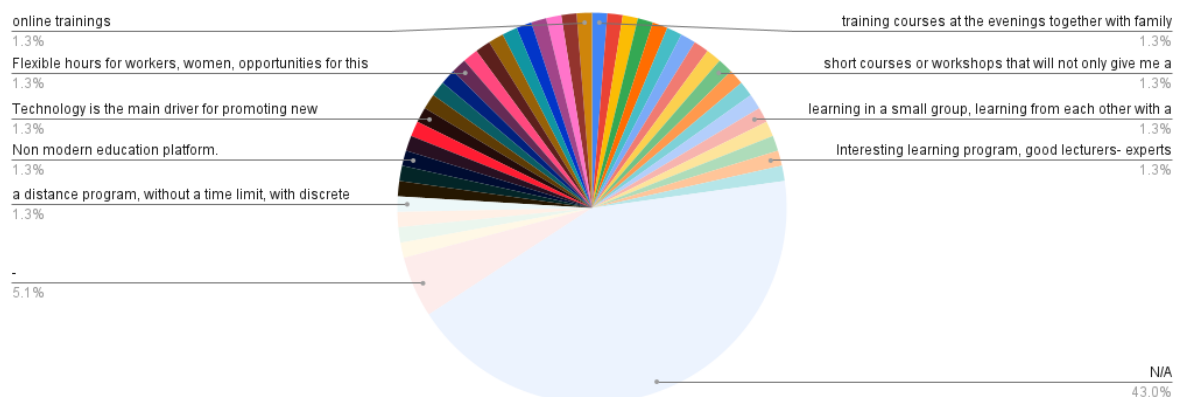
Nella tabella seguente puoi vedere le risposte dei 101 partecipanti sulle motivazioni che porterebbero a migliorare le loro capacità.

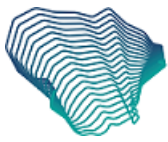


Alcuni esempi di opportunità di apprendimento e migliori possibilità di essere coinvolti nell'apprendimento non formale sono stati i seguenti:

- Piccoli gruppi;
- Buoni docenti;
- Tutorial video online;
- Interessante programma di apprendimento;
- Più opportunità;
- Conversione in carriera;
- Sulla formazione professionale;
- Programma flessibile / formazione online / a distanza;
- Collaborazione/preparazione materiale con amici/corsi di formazione serali in famiglia;
- Formazione sulle competenze digitali.

Nella tabella seguente puoi vedere le risposte dei 101 partecipanti su esempi di opportunità di apprendimento e migliori possibilità di essere coinvolti nell'apprendimento non formale.





LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



Consorzio Scuola Comunità Impresa



4

QUADRO DI RIFERIMENTO

Introduzione

Lo sviluppo del quadro di mappatura riguarda l'esperienza e la capacità degli adulti di elaborare il contenuto, l'identificazione dei fattori che supportano l'interesse degli adulti con scarse competenze per le opportunità di apprendimento pertinenti e le migliori possibilità di essere coinvolti nell'apprendimento non formale e una descrizione delle varie competenze digitali, definito come un set di competenze ben documentato, interconnesso con i fattori identificati che possono supportare LSA. I risultati sono stati combinati in questo documento con un formato uniforme e coerente.

A seguito della ricerca sul [Il decennio digitale europeo](#), la decisione del gruppo di lavoro di esperti LAB-ADA (EGW) è stata la selezione del quadro generale dell'UE di [DigiComp](#), concentrandosi sull'ultima versione (2022) di DigiComp 2.2:

- DigiComp 2.0, joint-research-centre.ec.europa.eu/digcomp/digital-competence-framework-20_en;
- DigiComp 2.1, pubblicazioni.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC106281;
- DigiComp 2.2, pubblicazioni.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128415 (PDF).

Il nuovo framework DigComp 2.2 integrato (22 marzo 2022) “si concentra su esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza (dimensione 4). Per ciascuna delle 21 competenze vengono fornite 10-15 affermazioni per illustrare esempi puntuali e aggiornati che mettono in risalto temi contemporanei. Pertanto, l'aggiornamento non altera i descrittori del modello concettuale di riferimento e non modifica il modo in cui sono delineati i livelli di competenza (Dimensione 3). Inoltre, i casi d'uso e gli scenari di apprendimento ripresentati *nella Dimensione 5 rimangono gli stessi*”.

Ai fini del **LAB-ADA Mapping Framework**, un ampio spettro di fattori (individuali e contestuali) associati alle **5 principali aree** di competenza sono stati esplorati ed esplicitati. Come prima dimensione, denominata **Pilastri**, si ha l'acquisizione di 18 competenze per le LSA, mentre come seconda dimensione denominata Skillset si parte dalle 21 competenze iniziali del DigiComp Framework, secondo l'analisi dei bisogni del Survey Report.

PILASTRO <i>(dimensione 1: Aree di competenza)</i>	INSIEME DI ABILITÀ <i>(dimensione 2: Competenze focalizzate sulle Abilità)</i>
Pilastro 1: Informazioni e alfabetizzazione dei dati	1.1 Navigazione, ricerca e filtraggio 1.2 Valutazione di informazioni e contenuti 1.3 Gestione di informazioni e contenuti
Pilastro 2: Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire 2.2 Condividere 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza 2.4 Collaborare 2.5 Netiquette
Pilastro 3: Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppo di contenuti 3.2 Integrare e rielaborare 3.3 Copyright e licenze
Pilastro 4: Sicurezza ed etica	4.1 Dispositivi di protezione 4.2 Protezione dei dati personali e della privacy



	4.3 Tutela della salute e del benessere 4.4 Tutela dell'ambiente
Pilastro 5: Risoluzione dei problemi	5.1 Risoluzione di problemi tecnici 5.2 Identificazione dei bisogni e delle risposte 5.3 Utilizzo creativo delle tecnologie digitali

15



DIMENSION 3 • PROFICIENCY LEVEL	
FOUNDATION	1. At basic level and with guidance, I can: <ul style="list-style-type: none"> Identify how to organise, store and retrieve data, information and content in a simple way in digital environments. recognise where to organise them in a simple way in a structured environment.
	2. At basic level and with autonomy and appropriate guidance where needed, I can: <ul style="list-style-type: none"> Identify how to organise, store and retrieve data, information and content in a simple way in digital environments. recognise where to organise them in a simple way in a structured environment.
INTERMEDIATE	3. On my own and solving straightforward problems, I can: <ul style="list-style-type: none"> select data, information and content in order to organise, store and receive them in a routine way in digital environments. organise them in a routine way in a structured environment.
	4. Independently, according to my own needs, and solving well-defined and non-routine problems, I can: <ul style="list-style-type: none"> organise information, data and content to be easily stored and retrieved. organise information, data and content in a structured environment.
ADVANCED	5. As well as guiding others, I can: <ul style="list-style-type: none"> manipulate information, data and content for their easier organisation, storage and retrieval. carry out their organisation and processing in a structured environment.
	6. At advanced level, according to my own needs, and in complex contexts, I can: <ul style="list-style-type: none"> adapt the management of information, data and content for the most appropriate easy retrieval and storage. adapt them to be organised and processed in the most appropriate structured environment.
HIGHLY SPECIALISED	7. At highly specialised level, I can: <ul style="list-style-type: none"> create solutions to complex problems with limited definition that are related to managing data, information and content for their organisation, storage and retrieval in a structured digital environment. integrate my knowledge to contribute to professional practices and knowledge and to guide others in managing data, information and digital content in a structured digital environment.
	8. At the most advanced and specialised level, I can: <ul style="list-style-type: none"> create solutions to solve complex problems with many interacting factors that are related to managing data, information, and content for their organisation, storage and retrieval in a structured digital environment. propose new ideas and processes to the field.

DIMENSION 4 • EXAMPLES OF KNOWLEDGE, SKILLS AND ATTITUDES	
KNOWLEDGE	31. Aware that many applications on the internet and mobile phones collect and process data (personal data, behavioural data and context data) that the user can access or retrieve, for example, to monitor their activities online (e.g. clicks in social media, searches on Google and offline (e.g. daily visits, bus rides on public transport).
	32. Aware that for data (e.g. numbers, text, images, sounds) to be processed by a program, they have to be first properly digitised (i.e. digitally encoded).
	33. Knows that data collected and processed, for example by online systems, can be used to recognise patterns (e.g. repetitions) in new data (i.e. other images, sounds, mouse clicks, online behaviour) to further optimise and personalise online services (e.g. advertisements).
SKILLS	34. Aware that sensors used in many digital technologies and applications (e.g. facial tracking cameras, virtual assistants, wearable technologies, mobile phones, smart devices) generate large amounts of data, including personal data, that can be used to train an AI system. (AI)
	35. Knows that open data repositories exist where anyone can get data to support some problem solving activities (e.g. citizens can use open data to generate thematic maps or other digital content).
	36. Knows how to collect digital data using basic tools such as online forms, and present them in an accessible way (e.g. using headers in tables).
ATTITUDES	37. Can apply basic statistical procedures to data in a structured environment (e.g. spreadsheet) to produce graphs and other visualisations (e.g. histograms, bar charts, pie charts).
	38. Knows how to interact with dynamic data visualisation and can manipulate dynamic graphs of interest (e.g. as provided by Eurostat, government websites).
	39. Can differentiate between different types of storage locations (local devices, local network, cloud) that are the most appropriate to use (e.g. data on the cloud is available anytime and from anywhere, but has implications for access time).
	40. Can use data tools (e.g. databases, data mining, analysis software) designed to manage and organise complex information, to support decision-making and solving problems.
	41. Considers transparency when manipulating and presenting data to ensure reliability, and spots data that are exposed with underlying motives (e.g. unethical, profit, manipulation) or misleading ways.
	42. Watchful of accuracy when evaluating sophisticated representations of data (e.g. tables or visualisations) as they could be used to mislead one's judgement by trying to give a false sense of objectivity.

DIMENSION 5 • USE CASES	
FOUNDATION	2
EMPLOYMENT SCENARIO: job seeking process	
At home with my sister who I ask whenever I need	
I can identify how and where to organise and keep track of job ads in a job app (e.g. www.direct.com) of my smartphone in order to retrieve them when I need them along my job seeking	
LEARNING SCENARIO: prepare group work with my classmates	
In the classroom with my teachers who I can consult whenever I need	
I can identify an app in my tablet to organise and store links to those websites, blogs and digital documents related with a specific topic of literature and use it to retrieve them when needed for my report.	

Fig. 1: La struttura del DigComp 2.2. Quadro (Fonte: [DigiComp 2.2, 2022](#))

Il framework DigComp 2.2 utilizza la seguente struttura (vedi Fig 1).

- Dimensione 1: Area di competenza
- Dimensione 2: Competenza
- Dimensione 3: Livello professionale
- Dimensione 4/5: Esempi e scenari di apprendimento

A small **red dot** is used to introduce the new Dimension 4. It helps the reader quickly spot the new updated part.

Il LAB-ADA Mapping Frame si concentra sulla dimensione 3 e 4 cercando di abbinare questi elementi alle esigenze degli LSA. Ciò significa che questo framework sceglie solo il livello base e intermedio e seleziona esempi appropriati o nuovi dalla 4a e 5a dimensione.

Artificial intelligence, Remote Working and Digital Accessibility examples are highlighted with (AI), (RW), (DA).

C'è anche una novità che potrebbe essere molto utile per il Progetto LAB-ADA. La nuova integrazione di DigiComp introduce l'idea di "ESEMPI IN EVIDENZA" alle 4 dimensioni (pagina 8, vedi Fig. 2). Alla 4a Dimensione, possiamo introdurre i nostri esempi che potrebbero essere evidenziati come "(LSA)".

DIMENSION 4 • EXAMPLES OF KNOWLEDGE, SKILLS AND ATTITUDES	
KNOWLEDGE	1. Knows that some online content in search results may not be open access or freely available and may require a fee or signing up for a service in order to access it.
	2. Aware that online content that is available to users at no monetary cost is often paid for by advertising or by selling the user's data.
	3. Aware that search results, social media activity streams and content recommendations on the internet are influenced by a range of factors. These factors include the search terms used, the content filter (geographical location), the device (e.g. desktop or mobile phone), local regulations (which sometimes dictate what can or cannot be shown), the behaviour of other users (e.g. trending searches or recommendations) and the user's past online behaviour across the internet.
	4. Aware that search engines, social media and content platforms often use AI to generate responses that are adapted to the individual user (e.g. users continue to see similar results or content). This is often referred to as "personalisation". (AI)
	5. Aware that AI algorithms work in ways that are usually not visible or easily understood by users. This is often referred to as "black box" decision-making as it may be impossible to trace back how and why an algorithm makes specific suggestions or predictions. (AI)

Ciascuno dei **5 pilastri** del LAB-ADA Mapping Framework è costruito sulla base dei seguenti **7 campi correlati**:

1. Titolo del pilastro (dimensione 1: Aree di competenza)
2. **Set di competenze** del pilastro (dimensione 2: competenze incentrate sulle abilità)
3. Breve descrizione degli skillset (da DigiComp Framework)



4. **Livello base e intermedio** (dimensione 3: livello professionale, con guida a livello base e con autonomia e guida adeguata ove necessario a livello intermedio)
5. **Esempi (dimensione 4 e 5: esempi e scenari di apprendimento)**
6. **Esempi per l'implementazione di storie correlate** (almeno 5 esempi, di cui 4 utilizzati per lo sviluppo delle storie R2)
7. **Citazioni, Riferimenti e altre fonti (del Pilastro)**

Pilastro 1: Informazioni e alfabetizzazione dei dati

Pilastro 1 (dimensione 1)	Set di abilità (dimensione 2)	Competenze Breve descrizione (Quadro DigComp)
Informazioni e alfabetizzazione dei dati	1.1 Navigazione, ricerca e filtraggio 1.2 Valutazione di informazioni e contenuti 1.3 Gestione di informazioni e contenuti	1.1 Per articolare i bisogni informativi, per individuare e recuperare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Giudicare la pertinenza della fonte e del suo contenuto. 1.3 Archiviare, gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali

Esempi per l'implementazione di una storia correlata

1. Creazione di qualsiasi tipo di articolo raccogliendo dati dal web e documenti pertinenti
2. Esplorare diversi motori di ricerca e fornire dati evidenziando le differenze
3. Ricerca di posizioni di lavoro rilevanti nel campo sul web
4. Creazione di un calendario di eventi a cui partecipare per l'anno successivo, ricercati sul web e sui social
5. Raccolta di informazioni da diversi articoli online e linee guida su come scrivere un buon CV e presentare le proprie competenze

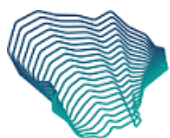


Pilastro 2: Comunicazione e collaborazione

Pilastro 2 (dimensione 1)	Set di abilità (dimensione 2)	Competenze Breve descrizione (Quadro DigComp)
Comunicazione e collaborazione:	2.1 Interagire 2.2 Condividere 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza 2.4 Collaborare 2.5 Netiquette	<p>2.1 Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e comprendere i mezzi di comunicazione digitale appropriati per un dato contesto.</p> <p>2.2 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso appropriate tecnologie digitali. Agire da intermediario, conoscere pratiche di referenziazione e attribuzione.</p> <p>2.3 Partecipare alla società attraverso l'uso di servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza partecipativa. Cercare opportunità di self-empowerment e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>2.4 Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per la co-costruzione e co-creazione di dati, risorse e conoscenza. Interagire, comunicare e collaborare attraverso le tecnologie digitali pur essendo consapevoli della diversità culturale e generazionale.</p> <p>2.5 Essere consapevoli delle norme comportamentali e del know-how durante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p>

Esempi per l'implementazione di una storia correlata

1. *Comunicare in tutto il mondo e fissare un appuntamento;*
2. *Comunicazione sincrona in qualsiasi lingua utilizzando dispositivi mobili;*
3. *Cercare e dare feedback ad una destinazione sul pianeta;*
4. *Ricerca di Mass Media per spostarsi da un luogo all'altro;*
5. *Usare il linguaggio appropriato per comunicare online con l'altro;*
6. *Condividere idee e file con altri;*
7. *Comunicare in modo efficace utilizzando strumenti digitali non diretti;*
8. *Organizzare gruppi "sociali" /utilizzare strumenti per coinvolgere le cittadinanze.*



Pilastro 3: Creazione di contenuti digitali

Pilastro 3 (dimensione 1)	Set di abilità (dimensione 2)	Competenze Breve descrizione (Quadro DigComp)
Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppo di contenuti 3.2 Integrare e rielaborare 3.3 Copyright e licenze	3.1 Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali. 3.2 Modificare, perfezionare e integrare nuove informazioni e contenuti in un corpus esistente di conoscenze e risorse per creare contenuti e conoscenze nuovi, originali e pertinenti. 3.3 Comprendere come il copyright e la licenza si applicano alle informazioni e ai contenuti digitali.

Esempi per l'implementazione di una storia correlata

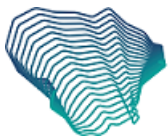
1. Creazione di un profilo social completo;
2. Creazione di una playlist utilizzando strumenti AI (canzoni, video ecc.);
3. Creazione e cura di documenti eleganti-completi, post con link;
4. Scannerizzare e organizzare archivi non digitali (elaborazione di immagini);
5. Creare e organizzare record di dati (elaborazione di fogli di lavoro);
6. Realizzazione di un video con il mio profilo e le mie competenze.

Pilastro 4: Sicurezza ed etica

Pilastro 4 (dimensione 1)	Set di abilità (dimensione 2)	Competenze Breve descrizione (Quadro DigComp)
Sicurezza ed etica	4.1 Protezione dei dispositivi 4.2 Protezione dei dati personali e della privacy 4.3 Tutela della salute e del benessere 4.4 Tutela dell'ambiente	Per proteggere dispositivi, contenuti, dati personali e privacy negli ambienti digitali. Tutelare la salute fisica e psicologica e conoscere le tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale. Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Esempi per l'implementazione di una storia correlata

1. Realizzazione di un video che racconta una storia sul "Cavallo di Troia", sul rischio di ricevere post e messaggi dai followers con falsi profili e conseguenze;
2. Realizzazione di un video che racconti una Story su "Watch and trick", sui rischi associati ai tentativi di phishing;



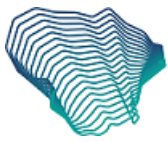
3. *Creare un video che racconti una storia sul "Bad wolfe" e sapere come rilevare rischi e minacce durante l'utilizzo dei social media;*
4. *Realizzazione di un video che racconti una Storia sulla "Creazione di password complesse" e il rischio connesso al non corretto utilizzo delle password;*
5. *Informazioni sui contenuti digitali appropriati e inappropriati da condividere su piattaforme digitali (si veda l'argomento trattato nel video n. 3).*

Pilastro 5: Risoluzione dei problemi

Pilastro 5 <i>(dimensione 1)</i>	Set di abilità <i>(dimensione 2)</i>	Set di abilità Breve descrizione <i>(Quadro DigComp)</i>
Risoluzione dei problemi	5.1 Risoluzione di problemi tecnici 5.2 Identificazione dei bisogni e delle risposte 5.3 Utilizzo creativo delle tecnologie digitali 5.4 Identificare le lacune nelle competenze digitali	5.1. Identificare problemi tecnici durante il funzionamento dei dispositivi e l'utilizzo di ambienti digitali e risolverli (dalla risoluzione dei problemi alla risoluzione di problemi più complessi). 5.2. Valutare i bisogni e identificare, valutare, selezionare e utilizzare gli strumenti digitali e le possibili risposte tecnologiche e risolverli. Adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali (es. accessibilità). Risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. 5.3. Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per creare conoscenza e innovare processi e prodotti. Impegnarsi individualmente e collettivamente nell'elaborazione cognitiva per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. 5.4. Capire dove la propria competenza digitale necessita di essere migliorata o aggiornata. Essere in grado di supportare gli altri nello sviluppo delle loro competenze digitali. Cercare opportunità di autosviluppo e tenersi aggiornati sull'evoluzione digitale.

Esempi per l'implementazione di una storia correlata

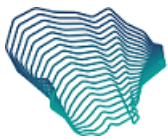
1. *Apertura di un allegato di posta elettronica che non si apre al primo tentativo;*
2. *Il computer non riesce a trovare una stampante;*
3. *La connessione a Internet continua a interrompersi;*
4. *Utilizzo di software di sintesi vocale e di sintesi vocale secondo necessità;*
5. *Creazione di brevi video-saluti;*
6. *Creazione di inviti colorati per celebrare l'anniversario;*



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



7. *Trovare utili scorciatoie da tastiera su Internet;*
8. *Definire le notizie false e trovare fonti alternative sullo stesso argomento;*
9. *Ricerca dei migliori strumenti per l'autovalutazione delle attitudini personali, il test delle competenze digitali e la certificazione su Internet.*



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



Riferimenti

Alexiou, A., & Schippers, MC (2018). Elementi di gioco digitale, esperienza utente e apprendimento: un quadro concettuale. Istruzione e tecnologie dell'informazione, 23(6), 2545-2567. <https://link.springer.com/article/10.1007/s10639-018-9730-6>

Andreas Schleicher (2022). Un nuovo inizio nell'istruzione <https://www.youtube.com/watch?v=xIQ9kjbUrNs&t=8s>

Boyadjieva, P., & Ilieva-Trichkova, P. (2018). L'educazione degli adulti come bene comune: concettualizzazione e misurazione. Giornale internazionale di educazione permanente, 37(3), 345-358. <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/02601370.2018.1478458>

Brieger, E., Arghode, V. e McLean, G. (2020). Collegare teoria e pratica: revisione di sei teorie dell'apprendimento per informare l'istruzione online. Giornale europeo di formazione e sviluppo. https://www.emerald.com/insight/content/doi/10.1108/EJTD-07-2019-0116/full/html?casa_token=qdHGuzUwomMAAAAA:5P7WBx-NNMUZzC3cSe2FoAujVa1UZrAxY0VJbZl0ezW_9hfWGoM8H5dfgQ4vJ_DkwpoWbw8Eva3R1jSR4Rr69QxFVBm2ufh55S-lx1z12NcVuWiNohQ

Cascio, UE, & Narayan, A. (2022). Chi ha bisogno di un'educazione al fracking? La risposta educativa al cambiamento tecnologico a bassa competenza. Revisione ILR, 75(1), 56-89. <https://journals.sagepub.com/doi/abs/10.1177/0019793920947422>

De Paepe, L., Zhu, C., & Depryck, K. (2018). Apprendimento online dell'olandese L2 nell'educazione degli adulti: punti di vista di educatori e fornitori su esigenze, vantaggi e svantaggi. Apprendimento aperto: The Journal of Open, Distance and e-Learning, 33(1), 18-33. <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/02680513.2017.1414586>

DigComp https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digcomp_en

Dig Comp 2.0, 2.1, 2.2

https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digcomp/digital-competence-framework-20_en, <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC106281>, <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128415>

DigCompEdu https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digcompedu/digcompedu-framework_en

Farashahi, M. e Tajeddin, M. (2018). Efficacia dei metodi di insegnamento nella formazione aziendale: uno studio comparativo sui risultati dell'apprendimento di lezioni, studi di casi e simulazioni. La rivista internazionale di Management Education, 16(1), 131-142.

https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S1472811717303294?casa_token=f7zo3EZY01wAAAAA:z3rS4dxCeWonyy9ZLZAajWP3VvSlZX3ramCYWtjF4rDziDsbVeOWICK4cKkESMTmiOp2ErH_8m8



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



Graesser, AC, Fiore, SM, Greiff, S., Andrews-Todd, J., Foltz, PW, & Hesse, FW (2018). Promuovere la scienza della risoluzione collaborativa dei problemi. *Scienze psicologiche nell'interesse pubblico*, 19(2), 59-92. <https://journals.sagepub.com/doi/abs/10.1177/1529100618808244>

Greenhow, C. e Galvin, S. (2020). Insegnare con i social media: strategie basate sull'evidenza per rendere meno remota l'istruzione superiore a distanza. *Scienze dell'informazione e dell'apprendimento*.
<https://www.emerald.com/insight/content/doi/10.1108/ILS-04-2020-0138/full/pdf?title=teaching-with-social-media-evidence-based-strategies-for-making-remote-higher-education-less-remote>

Foley, G. (a cura di). (2020). *Comprendere l'educazione e la formazione degli adulti*. Routledge.
https://books.google.gr/books?hl=it&lr=&id=NsHyDwAAQBAJ&oi=fnd&pg=PT5&dq=adult+education+framework&ots=ZgLrq-kULH&sig=WdemP3AF36ipweTR679R8BhM08U&redir_esc=y#v=onepage&q=adult%20education%20framework&f=false

López-Meneses, E., Sirignano, FM, Vázquez-Cano, E., & Ramírez-Hurtado, JM (2020). Competenza digitale degli studenti universitari in tre aree del modello DigCom 2.1: uno studio comparativo presso tre università europee. *Giornale australiano di tecnologia educativa*, 36(3), 69-88. <https://ajet.org.au/index.php/AJET/article/view/5583/1650>

Nedungadi, PP, Menon, R., Gutjahr, G., Erickson, L., & Raman, R. (2018). Verso un quadro di alfabetizzazione digitale inclusivo per l'India digitale. *Istruzione + Formazione*.
<https://www.emerald.com/insight/content/doi/10.1108/ET-03-2018-0061/full/html>

OCSE 2019, Ottenere le giuste competenze Coinvolgere gli adulti poco qualificati nell'apprendimento.
<https://www.oecd.org/employment/emp/engaging-low-skilled-adults-2019.pdf>

Rasi, P., Vuojärvi, H. e Rivinen, S. (2021). Promuovere l'alfabetizzazione mediatica tra gli anziani: una revisione sistematica. *Istruzione degli adulti trimestrale*, 71(1), 37-54. <https://journals.sagepub.com/doi/full/10.1177/0741713620923755>

Rogers-Shaw, C., Carr-Chellman, DJ e Choi, J. (2018). Design universale per l'apprendimento: linee guida per l'istruzione online accessibile. *Apprendimento degli adulti*, 29(1), 20-31.
<https://journals.sagepub.com/doi/abs/10.1177/1045159517735530>

Forum economico mondiale. (2016). Nuova visione per l'istruzione, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo attraverso la tecnologia. *Pubblicazioni del Forum economico mondiale*.
http://www3.weforum.org/docs/WEF_New_Vision_for_Education.pdf



LIBA
LIETUVOS IMITACINIŲ
BENDROVIŲ ASOCIACIJA



© Partenariato del progetto LAB-ADA, 2023

2021-1-LT01-KA220-ADU-000033776



**Co-funded by
the European Union**



Questa licenza consente ad altri di remixare, adattare e sviluppare questo lavoro in modo non commerciale, a condizione che ci diano credito e concedano in licenza le loro nuove creazioni con termini identici.

<https://creativecommons.org/licenses/?lang=it>

Autori

Baciulyte Rima
Economica Despina
Filippi Maria
Ignatonis Marius
Kotsani Natalia
Kotsanis Yannis
Lozanovska Mia
Negro Antonio
Neshkoski Nikola
Pastorino Smaldone Villani Francesca
Smaldone Villani Carlo
Tosi Barbara